

**Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi”**

**Anno Scolastico 2017/2018**

**Classe V C**

**Documento del Consiglio di Classe**

## 1) Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi” è una scuola di lunga tradizione, attiva sul territorio a partire dal 1946. Si propone di esercitare un ruolo di formazione e informazione nei confronti dell’utenza, di varia provenienza sociale; utilizza sia le tradizionali modalità di insegnamento, tese all’acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, sia le moderne proposte metodologiche attente alle esigenze e alle istanze dei singoli studenti, ai quali guarda nel rispetto della peculiarità che li contraddistingue.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica favorendo l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”).

Gli obiettivi formativi e didattici di ciascuna classe costituiscono la declinazione particolare, specifica per il singolo gruppo classe, di quelli generali contenuti nel POF e ai quali si rimanda.

Le disposizioni concernenti la valutazione degli alunni sono regolate dal DPR 122/09. La valutazione, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, si fonda su quattro elementi: 1. individuazione dei livelli di partenza individuali e di classe; 2. definizione dei livelli minimi di sufficienza; 3. individuazione di competenze, abilità e conoscenze; 4. verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di apprendimento e di quelli specifici fissati nel P.O.F.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa nel quale sono contenute le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, definite e concordate nell’ambito dei Dipartimenti Disciplinari, e la griglia di valutazione della condotta.

## 2) Composizione del Consiglio di Classe

| <b>Docente</b>                             | <b>Materia</b>             | <b>Firma</b> |
|--|----------------------------|--------------|
| Prof.Nicola BRIGUGLIO                      | I.R.C.                     |              |
| Prof.ssa Aurora TIGANO                     | Italiano / Latino          |              |
| Prof.ssaValeria<br>GARRASSINI<br>GARBARINO | Lingua straniera Inglese   |              |
| Prof.ssaClelia<br>DORBOLO'                 | Storia e Filosofia         |              |
| Prof.Paolo FISCON                          | Matematica e FISICA        |              |
| Prof.ssa Concetta<br>IOPPOLO               | Scienze                    |              |
| Prof.ssaLivia SCOLARI                      | Disegno e Storia dell’Arte |              |
| Prof.ssaSilvia NARDI                       | Educazione Fisica          |              |

| <b>Rappresentanti degli studenti</b> |
|--------------------------------------|
| Alessandro SALVATORE                 |
| Elena NALDONI                        |

| <b>Commissari designati come membri interni per l'Esame di Stato</b> |                           |
|--|---------------------------|
| <b>Materia</b>   | <b>Docente</b>            |
| Italiano/Latino  | Prof. ssa Aurora TIGANO   |
| Storia/Filosofia   | Prof. ssa Clelia DORBOLO' |
| Disegno e Storia dell'Arte   | Prof.ssa Livia SCOLARI    |

**Dirigente Scolastico Prof. ssa Monica Galloni**

### 3) Presentazione della classe

#### 3.1. Storia della classe

| <b>Docenti</b>                    | <b>Continuità nel triennio</b> | <b>Avvicendamento nell'ultimo anno</b> |
|-----------------------------------|--------------------------------|--|
| <b>I.R.C.</b>                     | <b>X</b>                       |  |
| <b>Italiano</b>                   | <b>X</b>                       |  |
| <b>Latino</b>                     | <b>X</b>                       |  |
| <b>Lingua straniera:Inglese</b>   | <b>X</b>                       |  |
| <b>Storia</b>                     | <b>X</b>                       |  |
| <b>Filosofia</b>                  | <b>X</b>                       |  |
| <b>Matematica</b>                 | <b>X</b>                       |  |
| <b>Fisica</b>                     | <b>X</b>                       |  |
| <b>Scienze</b>                    | <b>X</b>                       |  |
| <b>Disegno e Storia dell'Arte</b> | <b>X</b>                       |  |
| <b>Educazione fisica</b>          | <b>X</b>                       |  |

| <b>Studenti</b>                | <b>III anno</b> | <b>IV anno</b> | <b>V anno</b> |
|--------------------------------|-----------------|----------------|---------------|
| <b>Iscritti e frequentanti</b> | <b>23</b>       | <b>18</b>      | <b>17</b>     |

#### 3.2. Profilo della classe

La classe V C è composta da 17 alunni provenienti dalla quarta dello scorso anno, di cui 16 già presenti nella iniziale III C.

Nel triennio alcuni alunni hanno compiuto un significativo percorso di crescita e maturazione sul piano umano e culturale, sia come individui sia come gruppo, conseguendo una preparazione complessivamente discreta. I loro livelli di partenza, abbastanza omogenei all'inizio del triennio, sono andati nell'ultimo anno diversificandosi per capacità, attitudini e interessi.

Il gruppo classe evidenzia diversi alunni molto capaci, alcuni dei quali hanno conseguito negli anni eccellenti risultati nella maggior parte delle discipline, hanno maturato una preparazione autonoma e personale, sostenuta anche da abilità logico argomentative e da più che adeguate qualità espressive e d'analisi. Questa parte si è impegnata costantemente, approfondendo le tematiche proposte e affinando le capacità critiche.

Un altro gruppo di alunni, dotato di capacità sicuramente apprezzabili, ha ottenuto risultati complessivamente più che sufficienti.

Vi è, infine, un ultimo gruppo di studenti che, nonostante i risultati sufficienti, ha sostenuto a fatica il carico di lavoro richiesto e non è ancora in grado di utilizzare un metodo di studio ben ragionato e non volto alla ripetizione o all'applicazione meccanica dei procedimenti.

Per ciò che concerne il comportamento, quasi tutti gli studenti hanno evidenziato buone attitudini alla relazione interpersonale, instaurando un rapporto positivo, educato, corretto e collaborativo anche con i docenti, altri, invece, non hanno, nel percorso triennale, ben compreso il rispetto dei ruoli. Il gruppo classe, nel complesso, il più delle volte si è dimostrato aperto e disponibile a partecipare con interesse e curiosità alle iniziative curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola o dal consiglio di classe. La frequenza alle lezioni è sempre stata abbastanza regolare.

Alcuni studenti hanno sostenuto prove di accesso all'università, due sono stati ammessi alla Luiss, uno al Politecnico e Bocconi, una a Medicina presso La Cattolica di Roma e una a 3 diverse università americane ( New York) e alla U.T. Delft in Olanda.

### **3.3. Eventuali attività extra curricolari**

Le integrazioni delle attività curriculari sono state sempre opportunamente programmate: si è trattato di conferenze, film di valore formativo-didattico, visite culturali e viaggio di istruzione. La classe ha risposto in maniera positiva alle proposte degli insegnanti ed ha partecipato con interesse alle attività svolte:

- ASL: attività di formazione Alternanza scuola- lavoro;
- visita alla mostra “Piranesi: la fabbrica dell’utopia” Museo di Roma- Palazzo Braschi, il 28 settembre 2017
- visita alla Galleria nazionale di Arte Moderna; percorso tra capolavori e avanguardia il 18 maggio 2018
- visita alla mostra “Picasso- tra cubismo e classicismo 1915-1925” Scuderie del Quirinale 19 gennaio 2018
- iniziative di orientamento universitario; “Alma Orienta” ( Università di Bologna).

Alcuni studenti hanno partecipato anche:

- ai Corsi per le Certificazioni Europee: esami FCE, CAE, IELTS;
- al progetto MUN con Simulazione Onu a Roma, Atene, Barcellona, Harlem.
- al progetto di educazione alla Salute (donazione di sangue)
- al concorso nazionale di “Riforma dell’articolo 21”
- al Progetto Europeo C.H.A.GALL. (Commercial Heritage Art GALLERY manager) Erasmus,
- alle Olimpiadi del Patrimonio;
- al Progetto “Arte, Letteratura e Musica tra ‘700 e ‘900”.

## **4) Verifiche e griglie di valutazione**

### **4.1. Verifiche scritte e orali**

Sono state adottate varie forme di verifica utilizzando, di volta in volta, le diverse tipologie a seconda degli specifici elementi da valutare (conoscenze, competenze specifiche o trasversali), basandosi per la valutazione sulle griglie presenti nel POF.

### **4.2. Griglie di valutazione**

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione:

- di simulazione della I prova scritta: Italiano;
- di simulazione della II prova scritta: Matematica;
- di simulazione della III prova.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE

**I PROVA SCRITTA ITALIANO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

| DESCRITTORI                                   |  | Sc<br>ar<br>so | G<br>ra<br>ve<br>m<br>en<br>te<br>in<br>su<br>ffi<br>ci<br>en<br>te | I<br>n<br>s<br>u<br>f<br>fi<br>c<br>i<br>e<br>n<br>t<br>e | M<br>e<br>d<br>i<br>o<br>c<br>r<br>e | S<br>u<br>f<br>f<br>i<br>c<br>i<br>e<br>n<br>t<br>e | Di<br>sc<br>re<br>to | B<br>u<br>o<br>n<br>o | O<br>t<br>t<br>i<br>m<br>o | E<br>c<br>c<br>e<br>l<br>l<br>e<br>n<br>t<br>e |
|---|--|----------------|---|---|--------------------------------------|---|----------------------|-----------------------|----------------------------|--|
| Voto in quindicesimi                          |  | 1-3            | 4-5   | 6-7   | 8-9                                  | 10  | 11-12                | 13                    | 14                         | 15   |
| <b>USO DELLA LINGUA</b>                       | Correttezza ortografica e morfosintattica  |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |
|   | Proprietà e pertinenza (lessico, registro)   |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |
| <b>CONOSCENZE</b>                             | Dell'argomento e del contesto di riferimento   |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |
|   | Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia          |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |
| <b>CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE</b> | Organicità e coerenza del discorso   |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |
|   | Capacità di approfondimento/di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità |                |   |   |                                      |   |                      |                       |                            |  |

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DEL VOTO IN QUINDICESIMI

| INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI /15 |
|--|---|-----------|
| USO DELLA LINGUA                                   | Correttezza ortografica e morfosintattica   |           |
|  | Proprietà e pertinenza (lessico, registro)  |           |
| CONOSCENZE   | Dell'argomento e del contesto di riferimento  |           |
|  | Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia           |           |
| CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE             | Organicità e coerenza del discorso  |           |
|  | Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità |           |
| <b>SOMMA DEI PUNTI DIVISO 6 = VOTO DELLA PROVA</b> |   |           |

Griglia di valutazione della simulazione di seconda prova scritta: sarà allegata in un secondo momento.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA \_\_\_\_\_

CLASSE V.....

|             |                  |
|-------------|------------------|
| CANDIDATO/A | Punteggio in /15 |
|-------------|------------------|

|  | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
|--|--------------------------|---------------|-------------|----------|-------|--------|------------|
| /15                                      | 1-5                      | 6-9           | 10          | 11-12    | 13    | 14     | 15         |
| Aderenza alla richiesta                  |                          |               |             |          |       |        |            |
| Conoscenza dei contenuti                 |                          |               |             |          |       |        |            |
| Elaborazione e sintesi dell'informazione |                          |               |             |          |       |        |            |
| Correttezza e proprietà linguistica      |                          |               |             |          |       |        |            |

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Punteggio</b> /15 |  |
|----------------------|--|

#### **4) Simulazioni delle prove d'esame**

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di Prima prova della durata di 6 ore.

Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di Seconda prova della durata di 5 ore.

Nel mese di febbraio e di aprile sono state svolte le simulazioni di Terza prova.

La prima simulazione di Terza prova della durata di tre ore, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 18 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) Storia dell'Arte
- 2) Storia
- 3) Fisica
- 4) Inglese
- 5) Scienze

La seconda simulazione di Terza prova della durata di tre ore, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 18 righe), ha privilegiato le quattro materie:

- 1) Filosofia
- 2) Scienze
- 3) Storia dell'Arte
- 4) Inglese
- 5) Latino

## TESTI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLE SIMULAZIONI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ESAME

**Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.» Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

#### **1. Comprensione del testo**

Riassumi il contenuto del testo.

#### **2. Analisi del testo**

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 “Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano” (righe 14- 15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con “la scoperta del centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me”?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini “dramma” e “pazzia” assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

#### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti



## **TIPOLOGIA B -REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE” (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)**

CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### **1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

**ARGOMENTO:** Il gioco tra svago, libertà e rischio.



### **DOCUMENTI**

**CARAVAGGIO, I bari**, 1594 circa. Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita “ordinaria” o “vera”. È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di “fare solo per finta”, di “fare solo per scherzo”. [...] Tale coscienza di giocare “soltanto”, non esclude affatto che questo “giocare soltanto” non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica “soltanto”. Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, Homo ludens, Il Saggiatore, Milano 1983

-----  
«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (Role Playing Games o RPG), evoluzione

tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale Dungeons and Dragon. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007

### **Testo:**

Anch'io tra i molti vi saluto, rosso-alabardati,  
sputati  
dalla terra natia, da tutto un popolo  
amati.  
Trepido seguò il vostro gioco.  
Ignari  
esprimete con quello antiche cose  
meravigliose  
sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari  
soli d'inverno.

Le angosce  
che imbiancano i capelli all'improvviso,  
sono da voi così lontane! La gloria  
vi dà un sorriso  
fugace: il meglio onde disponga. Abbracci  
corrono tra di voi, gesti giulivi.

Giovani siete, per la madre vivi;  
vi porta il vento a sua difesa. V'ama  
anche per questo il poeta, dagli altri  
diversamente - ugualmente commosso.

Umberto Saba, *squadra paesana* da il Canzoniere.

## **2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO**

### **ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria**

#### **DOCUMENTI**

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il

rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, Perché educare alla finanza, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta. [...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, Educare il risparmiatore o il cittadino?, La rivista on line Il Mulino, <http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

### **3. AMBITO STORICO - POLITICO**

**ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.**

#### **DOCUMENTI**

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

[http://www.corriere.it/scuola/16\\_febbraio\\_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml](http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml)

“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro dei vecchi), sia un

inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 20134.

#### **4.AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO**

##### **ARGOMENTO: Intelligenza artificiale e coscienza**

##### **DOCUMENTI**

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili. Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti. 'Salve Nellie, non c'è problema! Purtroppo domani Swift non è disponibile. Possiamo fissare un appuntamento in uno di questi giorni? Martedì (10 nov) alle 3pm EST Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST Aspetto notizie Cordiali saluti, Clara'. Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

##### **TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO. Le leggi razziali del '38**

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea" l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite

radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.» Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996.

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le “leggi razziali”;
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di “identità”, di “razza”, di “appartenenza a una confessione religiosa”
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste “leggi razziali” furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.
- Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

### **TIPOLOGIA D: - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.» Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016.

Linee orientative.

- Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:
- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA- MATEMATICA

La prova si svolgerà il 14 maggio 2018 e verrà allegata successivamente.

### SIMULAZIONI di TERZA PROVA:

#### 2 Marzo 2018

Scienze: Spiega proprietà chimiche e fisiche degli alogenuri alchilici e del benzene. Descrivi il processo di disidratazione del 2-pentanolio scrivendo il meccanismo di reazione. Spiega, inoltre, per quale motivo, a differenza degli alcheni, il benzene dà prevalentemente reazioni di sostituzione e non reazioni di addizione.

Inglese: How and why did Wilde criticize late Victorian society in his wide output ( short stories, plays, his decadent novel and poems?)

Fisica: La forza di Lorentz permette di determinare la traiettoria di una particella in movimento in un campo magnetico. Descrivere il moto e la traiettoria di una particella che entra con velocità obliqua, parallela e perpendicolare rispetto ad un campo magnetico B uniforme. Calcolare inoltre il raggio ed il passo dell'elica cilindrica che compie una particella di carica q e di massa m che entra con una velocità v che forma un angolo  $\alpha$  con il campo magnetico B.

$q = 3,60 \times 10^{-19} \text{ C}$ ,  $m = 6,5 \times 10^{-27} \text{ kg}$ ,  $v = 2,85 \times 10^4 \text{ m/s}$  e  $B = 8,72 \times 10^{-3} \text{ T}$   $\alpha = 30^\circ$   
(Motivare adeguatamente le risposte).

Storia: Illustra significativamente il passaggio dal "comunismo di guerra" alla NEP e poi al primo piano quinquennale, mettendo in luce le problematiche economiche nonché le conseguenze politiche e sociali.

#### Storia dell'Arte:



V. VAN GOGH, *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73,7x92,1 cm. New York, MoMA

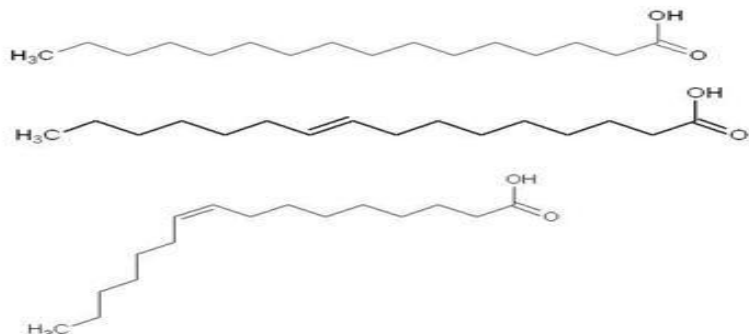
**“Invece di riprodurre esattamente ciò che ho davanti agli occhi, mi servo nel modo più arbitrario del colore per cercare di esprimermi più fortemente”**

A partire dalla lettura della dichiarazione di Van Gogh analizza il dipinto proposto delineando sinteticamente i caratteri stilistici ricorrenti nella sua produzione.

**20 Aprile 2018**

**Filosofia:** Individua i temi anti-hegeliani presenti sia nel pensiero di Shopenhauer che di kierkgaard mettendone in luce le peculiarità e le differenze.

**Scienze:** Riconosci i composti rappresentati ed elabora una risposta completa che sviluppi i seguenti aspetti:



- Classificazione dei composti utilizzando tutti i criteri possibili
- Ipotesi relativamente alle loro proprietà fisiche, con relativa motivazione
- Descrizione di una possibile reazione che preveda come reagente, indifferentemente, una delle tre molecole e descrizione dei possibili prodotti che puoi ottenere aggiungendo le 3 molecole con 1 molecola di glicerolo.( max. 18/20 righe )

**Inglese:**

*"Come!*

All the seas of the world tumbled about her heart. He was drawing her into them: he would drown her. She gripped with both hands at the iron railing.

*Come!*

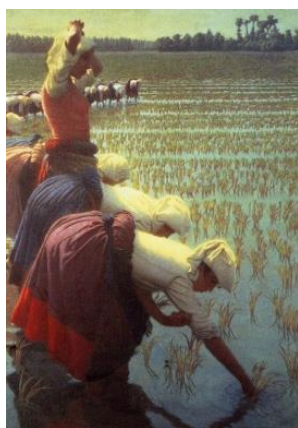
No! No! No! It was impossible. Her hands clutched at the iron in frenzy. Amid the seas she sent a cry of anguish!

*Eveline! Evvy!*

He rushed beyond the barrier and called her to follow. He was shouted at to go on but he still called her. She set her white face to him, passive, like a helpless animal. Her eyes gave no sign of love or farewell or recognition."

Focusing on the extract, explain how the main theme of "Dubliners" is developed here. This passage contains the key to the story itself. Point out the main symbol in this last part of the short story.

**Storia dell'Arte:**



MORBELLI, *In risaia*, 1901, olio su tela, 183x130 cm. Boston, Museum of Fine Arts

Analizza sinteticamente l'opera sotto il profilo stilistico e compositivo sottolineando, in particolare, i caratteri propri della pittura dell'autore e della corrente artistica a cui appartiene.

Latino: Ricostruisci, attraverso i dodici libri **dell'Institutio Oratoria**, lo sviluppo dell'ars oratoria e retorica a partire dal V secolo a.c.



**RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**PROGRAMMA di RELIGIONE.** a.s. 2017-18

**LA QUESTIONE SOCIALE NEL PENSIERO DELLA CHIESA.**  
**LE SCUOLE TEOLOGICHE DEL '800-'900**

**La questione sociale nel pensiero della Chiesa**

Prima parte: l'emergere della questione sociale

- a) la prima e la seconda rivoluzione industriale
- b) lo sviluppo delle teorie liberiste e l'analisi marxiana
- c) l'impatto dei valori della Rivoluzione Francese nella politica, nell'economia, nella società. L'abolizione della schiavitù e i diritti dell'individuo.
- c) l'antropologia religiosa (la visione religiosa dell'uomo nella chiesa cristiana)

Seconda parte: Leone XIII e la "Rerum Novarum"

- a) lettura e commento dell'enciclica (alcune parti -essenzialmente l'introduzione)
- b) lo Stato e le Organizzazioni di Categoria nella visione dell'enciclica
- c) "Nemini licet!": questioni di antropologia sociale.

**Le scuole teologiche del '800 e '900**

Prima parte: definizione e fini della teologia (Teologia fondamentale, Teodicea, Esetica)

- a) Sviluppo del pensiero teologico nella storia della chiesa protocristiana: la teologia paolina, la teologia patristica, la scolastica (cenni: Agostino, Tommaso).

Seconda parte: teologia del '900

- a) Teilhard de Chardin e le teorie evoluzioniste.  
La critica darwiniana al creazionismo e l'impatto sulla teologia.  
Teologia di Teilhard de Chardin. Dalla Cosmosfera alla Biosfera e alla Noosfera.
- b) Teologia della Liberazione. Significato di liberazione. Dittature e sfruttamento in America Latina. Le comunità di base. Autori di riferimento. Personaggi religiosi e politici. La chiesa di Roma: la promozione umana. La Gerarchia e i preti di base.
- c) La Teologia Liberale (origini e sviluppi). La questione esegetica e l'analisi delle forme. Il Gesù storico e il Cristo della fede. Autori di riferimento
- d) La Teologia Ermeneutica (origini e sviluppi). Autori di riferimento (Bultmann e Karl Barth) sarà sviluppata se ci sarà tempo.
- (e) Karl Rahner e la teologia del Vaticano II sarà sviluppato se resterà tempo.

Roma, 06 maggio 2018

L'insegnante

Nicola Briguglio

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**CLASSE V SEZ.C**

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROFESSORESSA: **AURORA TIGANO**

**LIBRI DI TESTO**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G.Zaccaria-**Il Piacere dei Testi**-Vol. 4,5,6-Paravia

|  |   |
|--|---|
| <p><b>L'età del Romanticismo</b> :aspetti generali del Romanticismo europeo. L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali: fisionomia e ruoli sociali. Il pubblico. Forme e generi del Romanticismo italiano. Documenti teorici del Romanticismo italiano: Madame de Stael.</p> <p><b>Alessandro Manzoni</b>:la vita, prima della conversione : le opere classiciste, dopo la conversione la concezione della storia e della letteratura. Gli inni Sacri, la lirica patriottica e civile, le tragedie. incontro con l'opera. I Promessi sposi.</p> <p><b>Giacomo Leopardi</b>:la vita, il pensiero, la poetica del vago e dell'infinito, Leopardi e il Romanticismo, il primo Leopardi:<i>le Canzoni e gli Idilli, le Operette morali, i Grandi idilli</i>,l'ultimo Leopardi</p> <p><b>L'età post unitaria</b>: Le strutture politiche, economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua.</p> <p><b>Il Romanzo</b>: dal Naturalismo francese al Verismo italiano . Il Naturalismo francese, il</p> | <p><b>Madame de Stael.</b> <i>sulla maniera e utilità delle traduzioni.</i></p> <p><b>G. Berchet.</b> <i>la poesia popolare.</i></p> <p><i>Lettre a M: Chauvet.</i></p> <p><i>Lettera sul Romanticismo</i></p> <p><i>Cinque maggio</i></p> <p>Da l'Adelchi . <i>Coro dell'atto terzo.</i></p> <p>Da I Promessi Sposi. <i>Il sugo della storia.</i></p> <p><b>Dalle lettere:</b> <i>"l'utile sopra tutti gli utili"</i></p> <p><b>Dallo Zibaldone:</b> <i>La teoria del piacere, il vago e l'infinito, teoria del suono e della visione, parole poetiche, la doppia visione. La rimembranza.</i></p> <p>Dai <b>Canti:</b> <i>l'Infinito, , la sera al di di festa, A Silvia,La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. La Ginestra e il fiore del deserto.</i></p> <p><b>Dalle Operette Morali:</b> <i>Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere. Dialogo di Plotino e Porfirio</i></p> <p><b>E .Zola: da Il romanzo sperimentale:</b><br/>Prefazione.</p> |
|--|---|

Verismo italiano.

**Giovanni Verga:** la vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa di Verga verista, l'ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, *Vita dei campi, I Malavoglia, le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana, Mastro- don Gesualdo.*

**Il Decadentismo:** la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento.

**Gabriele d'Annunzio:** la vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo le laudi.

**Giovanni Pascoli:** la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.

**Il primo Novecento:** la situazione storica e sociale in Italia, l'ideologia, le istituzioni culturali, la lingua.

Le Avanguardie: i **Futuristi**..

**Il canone della poesia del Novecento:  
I Crepuscolari.**

**Giuseppe Ungaretti.**

**Eugenio Montale:** La vita, Ossi di seppia: le edizioni, la struttura, i rapporti con il contesto culturale, il titolo ed il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria, e l'indifferenza, il "varco", la poetica, le soluzioni stilistiche, Il secondo montale, le occasioni, la poetica degli oggetti, la donna salvifica, Il terzo Montale: La bufera e altro, il contesto del dopo guerra .L'ultimo Montale. Satura

**Il canone della Narrativa del Novecento.**

**Italo Svevo** la vita, la cultura di Svevo, il primo romanzo: Una vita, Senilità, la Coscienza di Zeno.

Da **vita dei campi:** *Rosso malpelo; La Lupa* da **I Malavoglia:** *prefazione*

Da **l'Amante di Gramigna:** *prefazione.*

Da **Mastro- Don Gesualdo:** *La morte di Gesualdo*

Da **Piacere:** *Un ritratto allo specchio* *Andrea Sperelli ed Elena Muti.*

Dalle **Laudi:** *La pioggia nel pineto e La sera fiesolana*

Da **Il Fanciullino:** *Una poetica decadente.*

Da **Myricae:** *Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, temporale e Novembre.*

Da **I Poemetti:** *Digitale purpurea.*

Da **I Canti di Castelvecchio:** *Il gelsomino notturno.*

*Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo*

Da **L'Allegria:** *il porto sepolto, veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso.*

Da **Il sentimento del tempo:** *La madre.*

Da **Il Dolore:** *non gridate più.*

Da **Ossi di seppia:** *I Limoni, non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.*

Da **Le Occasioni:** *Non recidere forbice quel volto. La casa dei doganieri.*

Da **Satura.** *ho sceso dandoti il braccio...*

Da **Una Vita:** *Le ali di un gabbiano.*

Da **Senilità:** *La trasfigurazione di Angiolina.*

**La coscienza di Zeno:** *lettura integrale.*

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Luigi Pirandello:</b> la vita, la visione del mondo, la poetica, le poesie e le novelle, i romanzi. Gli esordi teatrali ed il periodo del grottesco, il teatro nel teatro.</p> <p>.</p> <p><b>Italo Calvino:</b> vita , il primo Calvino tra neorealismo e componente fantastica: il romanzo neorealista: <i>I sentieri dei nidi di ragno</i>, il filone fantastico: <i>I nostri antenati e Marcovaldo</i>, il filone realistico: <i>la speculazione edilizia, la nuvola di smog, la giornata di uno scrutatore</i>. Il secondo Calvino: la sfida al labirinto, L'influsso dello strutturalismo, l'interesse per le teorie scientifiche: <i>le Cosmicomiche</i>, i possibili in letteratura: <i>Il castello dei destini incrociati e le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>. il lettore protagonista, la struttura binaria, le ultime opere.</p> <p>.</p> <p><b>Alberto Moravia:</b> vita e opere. Il conflitto tra l'artista e la borghesia, lo scavo nel mondo borghese: <i>Gli Indifferenti, Agostino, La scoperta del popolo negli anni del neorealismo, La Romana, La Ciociara, La noia</i>, le ultime opere.</p> <p>.</p> <p><b>Dante Alighieri:</b> <i>Paradiso</i> .Sono stati letti e commentati i seguenti canti: I, III, VI, XI, , XVII, XXVII, XXXI, XXXIII.</p> | <p>Da <b>L'Umore</b>: <i>un'arte che scompone il reale</i>.</p> <p>Da <b>Novelle per un anno</b>: <i>Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato</i>.</p> <p><b>Il fu Mattia Pascal</b>: <i>lettura integrale</i>.</p> <p>Da <b>Uno , Nessuno, Centomila</b>: <i>Nessun nome</i>.</p> <p>Da <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b>.</p> <p>.</p> <p>Da <b>Se una notte d'inverno un viaggiatore</b>: La letteratura tra realtà e finzione.<br/>Lettura integrale <i>de Il Sentiero dei nidi di ragno</i>.</p> <p>.</p> <p><b>Gli Indifferenti</b>: <i>lettura integrale</i></p> <p>Da <b>Agostino</b>: <i>la scoperta della realtà sociale</i></p> |
|--|--|

Roma, 10 maggio 2018

Il Docente

Prof.ssa Aurora Tigano

## PROGRAMMA DI LATINO

### CLASSE V SEZ.C

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROFESSORESSA: AURORA TIGANO

### LIBRI DI TESTO

G. Garbarino, L. Pasquariello- **Luminis orae** vol. 3- Paravia.

| AUTORI, CONTESTO, GENERE.   | OPERE   |
|---|---|
| <p><b>Orazio. le odi e le Epistole.. caratteri , contenuti, modelli di riferimento, lingua e stile</b></p>  | <p>Ode 37,<br/>ode 10,<br/>Carmina 3, 30,<br/>carmina 1, 11;<br/>carmina 1, 9.<br/>Epistola 1,4.</p>  |
| <p><b>Ovidio:</b>vita , pensiero e poetica e opere;<i>L'ars amatoria, le Heroides, Le metamorfosi,I Fasti.</i></p>  | <p>Dalle <i>Metamorfosi</i>:Apollo e Dafne vv 525-567.</p>  |
| <p><b>L'età giulio – claudia:</b> la successione di Augusto, i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato di Nerone, la vita culturale e l'attività letteraria, le tendenze stilistiche.</p> <p>.</p>                 |   |
| <p><b>Seneca:</b> la vita, <i>I Dialoghi, i Trattati, Le Epistulae ad Lucilium</i>, lo stile della prosa senecana, le <i>Tragedie, l'Apokolokyntosis</i></p> <p>.</p>   | <p>Dal <i>De brevitae vitae</i>1, 1-4(latino La vita è davvero breve?); dal <i>De brevitae vitae</i> b,10,2-3 (il valore del passato) 3 ; 12, 1-7 (in italiano, la galleria degli occupati).<br/>Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>: 1(latino riappropriarsi di sé e del proprio tempo); 47(latino, gli schiavi).</p> |
| <p><b>L'epica e la satira: Lucano e Persio: Lucano:</b> i dati biografici e le opere perdute, il <i>Bellum civile</i>, le caratteristiche dell'epos di Lucano, i personaggi del Bellum Civile, il linguaggio poetico di Lucano.</p> | <p>Dal <i>Bellum Civile</i>: Una funesta profezia.</p>  |
| <p><b>Persio:</b> i dati biografici, la poetica e le satire sulla poesia, i contenuti delle altre satire, la forma e lo stile.</p>  | <p><i>Satira III</i>, vv 94-106(latino). la drammatica fine di un crapulone.</p>  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Petronio:</b>la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>,il contenuto dell'opera, la decadenza dell'eloquenza nel <i>Satyricon</i>di Petronio, la questione del genere letterario, il romanzo, il mondo del <i>Satyricon</i>,il realismo petroniano.</p> <p><b>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano:</b>la dinastia flavia; Nerva e Traiano, il principato di Adriano, la vita culturale .</p> <p><b>Marziale:</b>i dati biografici e la cronologia delle opere, la poetica, le prime raccolte, gli <i>Epigrammata</i>. Precedenti letterari e tecnica compositiva.</p> <p><b>Quintiliano</b> :i dati biografici e la cronologia dell'opera, le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>,la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.<br/>La satira, l'Oratoria e l'epistolografia:<br/><b>Giovenalee Plinio il Giovane.</b>La satira : Giovenale, i dati biografici e la cronologia delle opere, la poetica di Giovenale, le satire dell'indignatio, il secondo Giovenale,l'espressionismo, forma e stile delle satire.<br/>L'oratoria e l'epistolografia. Plinio il Giovane, i dati biografici e le opere perdute il panegirico di Traiano, L'epistolario.</p> <p><b>Tacito:</b> i dati biografici e la carriera politica, <i>l'Agricola</i>,<i>La Germania</i>, <i>il Dialogus de Oratoribus</i>, le opere storiche, le <i>Historiae</i>, gli <i>Annales</i>, la concezione storiografica di Tacito, la prassi storiografica, lingua e stile.<br/><b>Svetonio:</b> dati biografici, il pensiero, le opere.</p> | <p>Da il <i>Satyricon</i>:;32-33 (italiano,Trimalchione entra in scena);37-38,5(latino, la presentazione dei padroni di casa);61,6-62,10(latino,il lupo mannaro); 110,6-112(italiano, la matrona di Efeso)</p> <p>Dagli <i>Epigrammata</i>:X,4(latino ,Una poesia che sa di uomo);X,1;(latino ,Un libro a misura di lettore) XI,44(latino ,Guardati dalle amicizie interessate); III,26(latino, tutto appartiene a Candido ..tranne sua moglie);</p> <p><i>Institutio oratoria</i>,I,2,1-2 (latino, Svantaggi e vantaggi dell'istruzione individuale).</p> <p><i>Satire</i>. VI,vv114-124(latino ,Messalina, Augusta Meretrix) vv82-113( italiano,Eppia la gladiatrice)</p> <p><i>Epistulae</i>, VI, 16,4-20(italiano, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)</p> <p>Da <i>Agricola</i>. 30-31,3 (italiano, il discorso di Calgaco); 3,1-4 (latino, prefazione)<br/>Dalla <i>Germania</i>: 4 (latino, Purezza razziale e aspetto fisico del Germani),<br/>Dagli <i>Annales</i>: I, (latino,Proemio),XV,38-39 (in italiano, Nerone e l'incendio di Roma)</p> |
|---|--|

## **PROGRAMMA DI INGLESE** a. s. 2017 -18

**The Romantic period:** The main historical, social and literary aspects of the period. European aspects. The industrial and agricultural revolutions, social implications of industrialism. Reality and Vision.

### **Poetry:**

The Manifesto of English Romanticism. Main features :the new role of the poet, the poet's task, the conception of nature and of imagination, childhood and memory.

### **W. Wordsworth:** life and works

"A certain coloring of imagination" extract from the preface to "Lyrical Ballads"

"Daffodils"

"Composed upon Westminster Bridge"

"My heart leaps up".

### **S. T. Coleridge:** life and works

"The Rime of the Ancient Mariner" parts I – III- IV –VII (conclusive lines)

"Poetry and imagination" extract from "Biographia Literaria" ( fotocopia)

### **Lord G. Byron:** life and works

"Lara" extract XVII the Byronic hero

### Looking into art:

**Turner:** "The shipwreck"

**Constable:** "White Horse"

**The Victorian Age:** historical, social and literary aspects of the period. Victorian society, the Victorian frame of mind, the Victorian compromise; London, the Great Exhibition, the urban habitat, a nation of town dwellers.

### **Prose:**

A window looking into reality, the development of serial installments and of the novel, the new reading public. Types of novels. The industrial setting; the cinematic technique. Realism vs Naturalism.

### **C. Dickens:** life and works

"Oliver Twist": plot, structure.

"Oliver asks for more"

"The enemy of the system";

"David Copperfield": plot, structure, themes and characters

"Murstone and Grinby's warehouse"

"Hard times": plot, utilitarianism, characters, themes.

"A man of realities; Nothing but Facts" (fotocopia)

"Coketown"

### **E. Bronte:** life and works

lettura di "Wuthering Heights" ed.Cideb B2.2

"Catherine's resolution"

"Haunt me then"

### **T. Hardy:** life and works

Lettura di "Tess of the d'Urbervilles" abridged edition

"Justice is done"

### **Aestheticism and Decadence:**

the Pre-Raphaelite Brotherhood (cenni su Rossetti)

European aspects of Decadentism (Wilde, Huysmann, D'Annunzio)

**O. Wilde:** life and works-

“The Picture of Dorian Gray” lettura integrale del testo in lingua originale

Analysis of the novel: characters, themes, plot, the dandy.

“The Ballad of Reading Gaol”

Short stories: “The Happy Prince”

Looking into art:

Doré: “Over London by rail”

Rossetti: "Ecce Ancilla Domini"

### **The Twentieth Century:**

The Age of Anxiety - historical, social and literary aspects.

European aspects of the age of anxiety; European influences: Freud, Bergson, Einstein.

Poetry and prose: Revolt and experimentation. The divided consciousness.

A new realism.

**Prose:** main causes of discontent. Experimentation.

1) Modernism: the stream of consciousness novel, the interior monologue

**J. Joyce:** life and works

"Dubliners" lettura integrale di “Eveline” e “The Dead”

“Ulysses”: structure, language, the mythical method.

“The Funeral”

"Molly's monologue" extract (testo a fronte in fotocopia)

2) The Inter-War Years; The Utopian and Dystopian Novel (fotocopia from T. More's “Utopia” to Orwell's “1984”)

**G. Orwell:** life and works

"1984": plot, characters, style, main themes

“This was London”

“A vision of London” the different descriptions of London from Romanticism to the XX century

**Poetry:**

1) War poets: **W. Owen:** "Dulce et decorum est"

**R. Brooke:** “The Soldier”

2) Symbolism: **T.S. Eliot:** life and works

“The Waste Land”: sources, themes, structure, the mythical method.

“The Burial of the Dead”

“The Fire Sermon”

Looking into Art:

P. Picasso: “Les Démoiselles d'Avignon”

F. Bacon: “Study of Velazquez' Portrait of Pope Innocent X”

### **American literature:**

**Prose:** the novel in the 20s, the Jazz Age, Prohibition, the Flappers.

Literature after the war, subjective analysis and experimentation.



**F. S. Fitzgerald:** life and works;  
lettura integrale ed analisi di "The Great Gatsby"

**The Beat Generation:** uneasiness and rebellion, ideals, the Flower Children and Hippies, Buddhism and Zen philosophy. Music in Britain and in the USA. Pop art.

**Poetry:** **A. Ginsberg** : life and works  
"A supermarket in California"

**Looking into art:**

Hamilton: "Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?"

Warhol: "Marylin Diptich"

**Filmografia:**

"The Great Gatsby" (2012) diretto da Baz Luhrmann

Wilde (1997) diretto da Brian Gilber

"The Importance of Being Earnest" (2002) diretto da Oliver Parker

Libro di testo in adozione: Tavella Spiazzi "Only Connect" Zanichelli vol. II e III

Il Docente  
Valeria Garrassini Garbarino

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA** A. S. 2017/18

**Libro di testo:** “ Filosofia” Sergio Givone, Francesco Paolo Firrao, Edizioni Bulgarini

### **Immanuel Kant**

La teoria della Conoscenza

#### **La Critica della Ragion Pura**

I giudizi sintetici a priori e la filosofia trascendentale

La rivoluzione copernicana

L'architettura dell'opera

L'Estetica trascendentale

#### **Le forme a priori della sensibilità**

L'Analitica dei concetti

Le categorie

L'appercezione trascendentale

Lo schematismo trascendentale

La dialettica trascendentale

Le antinomie della ragione e i paralogismi

L'uso regolativo delle idee

#### **La Critica della Ragion Pratica**

Struttura generale dell'opera

L'analisi della moralità

Leggi e massime

Gli imperativi ipotetici e categorici

Il fondamento del dovere

Il primato della Ragion Pratica

La dialettica della Ragion Pratica

### **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

Vita, opere, clima culturale del romanticismo

La razionalità del reale

La dialettica e il sistema

I capisaldi del sistema

Lo Hegel giovanile

#### **La Fenomenologia dello Spirito**

Il romanzo dello Spirito

La coscienza

L'autocoscienza

La ragione

Lo Spirito

Le principali figure fenomenologiche

#### **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio**

La scienza della logica (pag.791 e 792 )

La filosofia della natura

La filosofia dello Spirito:

Lo Spirito Soggettivo

Lo Spirito Oggettivo: diritto astratto , moralità,eticità

Lo Spirito Assoluto:

Arte

Religione

Filosofia

L'interpretazione della storia universale

### **L'eredità hegeliana**

Destra e sinistra hegeliane

### **Arthur Schopenhauer**

Vita, opere, formazione intellettuale, contesto storico

L'interesse per il pensiero orientale

Il rapporto con Kant

**Il "mondo come volontà e rappresentazione"** esposizione del sistema di Schopenhauer

Il "velo di Maya" e l'illusorietà del fenomeno

La rappresentazione del fenomeno sulle orme del criticismo kantiano: spazio, tempo, casualità

La grande scoperta metafisica della "Wille"

La volontà come radice noumenica del mondo

La scoperta della volontà attraverso l'essenza del corpo dell'uomo

Le caratteristiche della Wille

I gradi di oggettivizzazione della volontà

Il pessimismo: dolore, piacere, noia

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

L'ateismo filosofico di Schopenhauer

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

La *noluntas*: le vie della liberazioni dal dolore

L'arte

L'etica della compassione

L'asceti

### **Karl Marx**

Vita, opere, formazione intellettuale, contesto storico

La critica al misticismo logico di Hegel e il rapporto con la filosofia idealista

La critica dell'economia borghese

Il rapporto con il socialismo utopistico

La critica alla Sinistra hegeliana

Il distacco da Feurbach e il tema dell'alienazione economica

La concezione materialistica della storia

Il concetto di struttura e sovrastruttura

Il ruolo delle ideologie

### **Il Capitale**

La metodologia scientifica del Capitale

Il doppio valore della merce: valore d'uso, valore di scambio

Il feticismo delle merci

Il ciclo economico capitalistico DMD

L'origine del plusvalore

Capitale variabile e capitale costante

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

Le crisi cicliche di sovra produzione

La caduta tendenziale del saggio di profitto

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il superamento dello stato

Le fasi della futura società comunista

## **S. Kierkegaard**

Vita, opere, formazione intellettuale, contesto storico

Il rifiuto e la critica dell'hegelismo

L'errore logico dell'idealismo

Il valore dell'esistenza e del singolo

L'esistenza come possibilità e fede

Gli stadi dell'esistenza

La vita estetica

La vita etica

La vita religiosa

## **Friedrich Nietzsche**

Vita, opere e contesto storico –culturale

### **La Nascita della tragedia**

L'apollineo e il dionisiaco

Il ruolo della tragedia

L'inizio della decadenza, le colpe di Socrate

Dioniso e Cristo

### **Forze e volontà di potenza**

Negazione e affermazione della vita

Il trionfo del nichilismo: dal risentimento all'ideale ascetico

La morte di Dio e il crollo delle certezze metafisiche

### **Lo Zarathustra**

L'avvento dell' **Übermensch**

La fedeltà alla terra e al corpo

Il carattere elitario del superuomo

### **La concezione dell'eterno ritorno**

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico religiosi

### **La trasvalutazione dei valori**

La volontà di potenza

## **Sigmund Freud**

Vita, opere, formazione intellettuale, contesto storico

Gli studi sull'isteria

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La rivoluzione psicoanalitica

Transfert e contro transfert

La topica della psiche: Es, Super Io, Io

Nevrosi e psicosi

L'interpretazione dei sogni

La teoria della libido e il complesso di Edipo

L'ultimo Freud: "Il disagio della civiltà"

Il pessimismo antropologico di Freud

Eros e Thanatos

La natura illusoria della religione

## **L'eredità freudiana: Jacques Lacan**

### **La Scuola di Francoforte**

Verso una teoria critica

Max Horkheimer, Theodor Adorno, Herbert Marcuse, Walter Benjamin

Come scelta didattica si è privilegiato lo studio completo dei grandi filosofi, ritenendo che esso sia di per se formativo per la comprensione del metodo e del pensare filosofico.

Le omissioni di alcuni autori e alcuni contesti culturali sono dovute a questa scelta.

Gli studenti hanno visionato alcune lezioni di filosofi attuali sui grandi “maestri” del pensiero:

Il prof. Maurizio Ferraris una lezione su Kant e Nietzsche

Il prof. Remo Bodei su Hegel

Il prof. Umberto Curi su Marx

Il prof. Galimberti su Schopenhauer

Il prof Galimberti su Freud

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Clelia Dorbolò

## **PROGRAMMA DI STORIA** A.S. 2017/18

Testo utilizzato: "I Saperi della Storia", di De Bernardi Guarracino, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

### **L'età giolittiana**

Il decollo industriale italiano  
La ripresa della politica imperialista da parte di Giolitti  
La cultura politica del nazionalismo italiano  
Il problema dell'emigrazione

### **La Grande guerra**

Le prime fasi del conflitto  
Le alleanze in campo  
Il fronte occidentale e il fronte orientale  
Il blocco britannico e la guerra sottomarina  
Le grandi battaglie

L'Italia in guerra  
Le posizioni sull'intervento  
Le "radiose giornate" e il patto di Londra

La guerra totale  
La guerra di logoramento  
Il 1917  
L'intervento statunitense  
La stretta autoritaria dei governi europei  
La sconfitta italiana a Caporetto  
La fine della guerra  
La controffensiva dell'Intesa  
Le conferenze di pace  
La creazione della Società delle nazioni  
I trattati di pace

### **La rivoluzione Bolscevica**

La Rivoluzione di febbraio  
Il problema della partecipazione al conflitto  
Il Governo Kerenskij  
Gli insuccessi militari e il tentato colpo di stato.  
Il ruolo di Lenin e le "tesi di aprile"  
La rivoluzione d'ottobre  
La presa del Palazzo d'Inverno  
La Costituente e il suo scioglimento.  
La costruzione dell'URSS e la sfida comunista  
Il comunismo di guerra  
La guerra civile  
La Nuova Politica Economica (NEP)  
Rivoluzione permanente e comunismo in un solo paese  
Lo stalinismo  
L'industrializzazione forzata dell'URSS  
La campagna contro i Kulaki  
I gulag  
Il totalitarismo sovietico

## **L'avvento del fascismo in Italia**

Il "biennio rosso"

La crisi dello stato liberale

L'impresa di Fiume e la "vittoria mutilata"

I caratteri del dopoguerra in Italia

Mussolini e la creazione dei "Fasci di combattimento"

Il fascismo agrario

I liberali di fronte al fascismo

Le divisioni del movimento operaio

La nascita del Partito Comunista

La "marcia su Roma"

Mussolini al governo

Il Gran Consiglio del fascismo

Il delitto Matteotti e le "leggi fascistiche"

La costruzione del regime

Il corporativismo e il partito unico

La dottrina politica del fascismo

Le interpretazioni storiografiche classiche del fascismo

Il regime e la Chiesa cattolica

Le elezioni plebiscitarie del 1929

La fascistizzazione della società

La politica economica del fascismo

L'imperialismo

L'alleanza con la Germania nazista

## **Il dopoguerra in Germania**

La nascita della Repubblica di Weimar costituzione democratica di Weimar

La grave crisi economica della Germania: l'iperinflazione

Il piano Dawes

Il contraccolpo della crisi del '29

La debolezza politica della Repubblica di Weimar

## **L'ascesa di Hitler al potere**

L'ideologia nazista e il "Mein Kampf"

I caratteri di novità del Partito nazionalsocialista

Il regime nazista

Il totalitarismo nazista

Il modello sociale nazista

Il nuovo ordine europeo

## **La grande crisi del '29**

Cause della crisi

L'America e la Presidenza di Roosevelt

Il programma del "New Deal" e l'intervento di J.M. Keynes

La legislazione sociale e gli interventi economici

## **L'Europa negli anni precedenti la Seconda Guerra mondiale**

L'Europa democratica

La tenuta della democrazia in Gran Bretagna

I Fronti popolari

La guerra di Spagna

## **L'Internazionale comunista e lo stalinismo**

Il mito dell'URSS

La società sovietica e la dittatura di Stalin

## **La Seconda guerra mondiale**

Le cause profonde della Seconda guerra mondiale

La conquista hitleriana della Cecoslovacchia

Lo scoppio della guerra

La conquista della Polonia

Il patto di non aggressione russo-tedesco

L'Italia e la "non belligeranza"

La guerra lampo

La guerra nel Baltico e in Norvegia

L'attacco alla Francia

L'intervento dell'Italia

La "battaglia di Inghilterra"

I fallimenti militari italiani

L'aggressione all'Unione Sovietica

Il dominio nazista sull'Europa

La Carta atlantica

Lo sterminio degli ebrei

I lager

La mondializzazione del conflitto

L'iniziativa giapponese nel pacifico

L'intervento degli Stati Uniti e la svolta

La crisi italiana e l'8 settembre

La caduta di Mussolini e l'armistizio

L'occupazione tedesca in Italia

La Resistenza in Italia e le sue organizzazioni

L'alleanza antifascista

La battaglia di Stalingrado

Gli accordi di Yalta

La fine della guerra in Europa

Il 25 aprile e la Liberazione dal nazifascismo

La sconfitta del Giappone e le bombe atomiche

## **Il nuovo ordine mondiale**

Gli scenari economici dopo la guerra

Il nuovo ordine delle relazioni internazionali

La dottrina Truman e il piano Marshall

La Nato e il Patto di Varsavia

La corsa agli armamenti

Il blocco di Berlino

Il muro di Berlino

## **L'Italia repubblicana**

La ricostruzione

Le elezioni del 1948

Il lavoro del "Padri Costituenti"

La nascita della "Costituzione Italiana"

La Costituzione

## **Gli anni cinquanta: la guerra fredda**

Il mondo nella guerra fredda



Verso un mercato comune europeo

**L'Italia della prima repubblica**  
Sintesi dei principali avvenimenti

Roma, 5 maggio 2018

Prof. Clelia Dorbolò

# **PROGRAMMA DI MATEMATICA**

A.S. 2017 – 2018

## GENERALITÀ SULLE FUNZIONI

- Funzioni reali di variabile reale
- Funzioni inverse
- Concetto di funzione composta
- Funzioni periodiche, pari, dispari e simmetriche
- Funzione algebriche e trascendenti
- La funzione modulo

## LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Limiti di funzione reale di variabile reale:
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi di esistenza e unicità dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti
- Teoria degli asintoti

## FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua
- Funzioni discontinue in un punto
- Il concetto di discontinuità eliminabile e sua interpretazione grafica
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Funzioni continue in un intervallo
- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, di esistenza degli zeri e dei valori intermedi (senza dim.)

## **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Concetto di derivata:
- Rapporto incrementale e significato geometrico
- Definizione di derivata
- Significato geometrico della derivata
- Algebra delle derivate
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze
- Derivate successive

## **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Teorema di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dim.)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Teorema di Cauchy (senza dim.)
- Teorema di De L'Hopital (senza dim.)

## **MASSIMI, MINIMI E FLESSI:**

- Massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione Flessi orizzontali
- Massimi e minimi assoluti
- Flessi e derivata seconda
- Massimi, minimi flessi e derivate successive
- Problemi di massimo e minimo

## **STUDIO DELLE FUNZIONI**

- Studio di una funzione
- Grafici di una funzione e della sua derivata
- Applicazioni dello studio di una funzione

## **CALCOLO INTEGRALE**

### **Integrale indefinito:**

- Primitive e integrale indefinito. Definizione
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni composte e per sostituzione.
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte. Alcuni integrali notevoli

### **Integrale definito:**

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim)
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Calcolo di aree e di volumi
- Teorema del valor medio (senza dim)
- Funzioni integrabili e integrali impropri
- Funzione integrale
- Cenni sull'integrazione numerica

## **LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- Definizione di equazione differenziale e di soluzione di una equazione differenziale
- Equazioni differenziali a variabili separabili
- Problema di Cauchy
- Cenni sulle equazioni differenziali del secondo ordine

## **DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'**

- Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
- Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta
- Distribuzioni di probabilità discrete: Distribuzione uniforme, binomiale e di Poisson
- Giochi aleatori
- Variabili casuali standardizzate
- Variabili casuali continue
- Distribuzioni di probabilità continue: distribuzione uniforme e distribuzione gaussiana

Libro di testo: Bergamini, Barozzi Trifone "Matematica.blu 2.0 Vol.5" Edit. Zanichelli

Roma, 15 maggio 2018

Prof. Paolo Fiscon

## **PROGRAMMA di FISICA**

A.S. 2017-18

**Libro di testo:** L'Amaldi per i licei scientifici blu, seconda Ediz. Volume 2 e Volume 3, Edit. Zanichelli

### **Volume 2**

#### **Capitolo 19 Il potenziale elettrico**

1. L'energia potenziale elettrica
2. il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
3. le superfici equipotenziali
4. Calcolo del campo elettrico dal potenziale
5. La Circuitazione del campo elettrostatico

#### **Capitolo 20 Fenomeni di elettrostatica**

1. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio
2. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio elettrostatico
3. Il problema generale dell'elettrostatica (no dimostrazione Teorema di Coulomb)
4. La capacità di un conduttore
5. Il condensatore
6. I condensatori in serie e in parallelo
7. L'energia immagazzinata in un condensatore (no densità di energia elettrica nel condensatore)

#### **Capitolo 21 La corrente elettrica continua**

1. L'intensità della corrente elettrica
2. I generatori di tensione e i circuiti elettrici
3. La prima legge di Ohm
4. Resistori in serie e in parallelo
5. Le leggi di Kirchhoff
6. Effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica
7. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

#### **Capitolo 22 La corrente elettrica nei metalli**

1. I conduttori metallici
2. La seconda legge di Ohm e la resistività
3. Applicazioni della seconda legge di ohm . I resistore variabile ed il potenziometro
4. La dipendenza della resistività dalla temperatura
5. Carica e scarica di un condensatore ( cenni)
6. L'estrazione degli elettroni da un metallo: potenziale di estrazione e l'effetto fotoelettrico

#### **Capitolo 24 Fenomeni magnetici fondamentali**

1. La forza magnetica e le linee del campo magnetico
2. Forze tra magneti e correnti
3. Forze tra correnti
4. L'intensità del campo magnetico
5. La forza magnetica su un filo percorso da corrente
6. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
7. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
8. Il motore elettrico ( senza momento delle forze magnetiche su una spira)
9. L'amperometro e il voltmetro

## **Capitolo 25 Il campo magnetico**

1. La forza di Lorentz
2. Forza elettrica e magnetica
3. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
4. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici : carica specifica dell'elettrone e lo spettrometro di massa
5. Il flusso del campo magnetico
6. La circuitazione del campo magnetico : Il teorema di Ampere
7. Le proprietà magnetiche dei materiali
8. Il ciclo di isteresi magnetica (Cenni)

## **Volume 3**

### **Capitolo 26 L'induzione elettromagnetica**

1. La corrente indotta
2. La legge di Faraday-Neumann
3. La legge di Lenz
4. L'autoinduzione e la mutua induzione (no circuito RL)
5. L'energia del campo magnetico (no densità di energia magnetica)

### **Capitolo 27 La corrente alternata**

1. L'alternatore
2. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata . Circuito ohmico induttivo e capacitivo ( proprietà qualitative)
3. Il trasformatore

### **Capitolo 28 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

1. Dalla fem indotta al campo elettrico indotto
2. Il termine mancante . Corrente di spostamento e corrente di induzione
3. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
4. Le onde elettromagnetiche
5. Le onde elettromagnetiche piane
7. Lo spettro elettromagnetico ( Cenni)

### **Capitolo 29 La relatività del tempo e dello spazio**

1. Velocità della luce e sistemi di riferimento
2. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
4. La simultaneità
5. la dilatazione dei tempi
6. La contrazione delle lunghezze
7. L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo
8. Le trasformazioni di Lorentz

### **Capitolo 30 La Relatività ristretta**

1. L'intervallo invariante (no dimostrazione dell'invarianza di  $\Delta\sigma$ )
2. Lo spazio-tempo
3. Composizione relativistica della velocità ( no dimostrazione della legge di composizione)
3. L'equivalenza tra massa ed energia (no dimostrazione esperimento ideale equivalenza massa energia)
4. La dinamica relativistica: l'energia totale, energia cinetica, quantità di moto.

## **Capitolo 32 La crisi della fisica classica**

1. L'effetto fotoelettrico
2. La quantizzazione della luce secondo Einstein
3. Lo spettro dell'atomo di idrogeno (cenni)
4. Il modello atomico di Thomson e l'esperimento di Rutherford
5. L'esperimento di Millikan
6. Il modello di Bohr
7. I livelli energetici dell'Atomo di idrogeno

ROMA, 15/05/2018

Prof. Paolo Fiscon

## **PROGRAMMA DI SCIENZE**

A.S. 2017-18

### **CHIMICA ORGANICA**

**DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI.** Il Carbonio nei composti organici; le ibridazioni dell'atomo di carbonio  $sp$ ,  $sp^2$ ,  $sp^3$  e le corrispondenti caratteristiche spaziali; il legame sigma e il legame pi greco legami semplici, doppi e tripli del Carbonio.

Gli idrocarburi saturi: gli alcani, formula generale, nomenclatura e formule di struttura dei primi composti semplici della serie omologa.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, formula generale, nomenclatura dei primi composti semplici e rappresentazione delle loro formule di struttura. Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e le particolari proprietà chimiche e fisiche. Teoria di Kekulé e teoria della risonanza. La sostituzione elettrofila aromatica. (alogenazione e nitrificazione con relativi meccanismi di reazione)

L'isomeria. Isomeria di struttura (isomeri di catena e di posizione). Stereoisomeria, isomeria geometrica (cis e trans) e isomeria ottica. Concetto di enantiometro, di atomo stereocentro e proprietà ottiche. Reazioni di addizione elettrofila e di addizione nucleofila ( nelle aldeidi e nei chetoni, nella forma ciclica dei monosaccaridi).

**I GRUPPI FUNZIONALI:** Gli alogenoderivati e le reazioni di sostituzione e di eliminazione. Alcuni importanti gruppi funzionali e relative classi di composto inorganici (ossidrilici negli alcoli, carbonile negli aldeidi e chetoni, carbossilici negli acidi carbossilici, negli esteri e amminici nelle ammine) ,le loro caratteristiche chimiche e fisiche ,le reazioni che essi svolgono.

### **BIOCHIMICA**

#### **LEBIOMOLECOLE.**

**I CARBOIDRATI.** I monosaccaridi e loro caratteristiche, formula di struttura di Fisher e rappresentazione della forma ciclica del D-ribosio, D-desossiribosio, D-glucosio e D-fruttosio; anelli furanosi e piranososi. La stereoisomeria dei monosaccaridi (forma D e L), anomeri alfa e beta. I disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno; struttura e funzione. I legami 1,4 e 1,6 alfa glicosidico, 1,4 beta glicosidico.

#### **I LIPIDI.**

Caratteristiche e i diversi ruoli che svolgono nelle cellule. I lipidi saponificabili: trigliceridi e fosfolipidi; struttura e funzione. I lipidi non saponificabili: cenni sugli steroidi, il colesterolo e le lipoproteine HDL e LDL; funzioni del colesterolo.

**LE PROTEINE.** Struttura degli amminoacidi (nella forma L), gruppo amminico e gruppo carbossilico. Gli amminoacidi essenziali. Le proteine e il legame peptidico. La natura del gruppo R. Struttura e attività biologica delle proteine; struttura primaria, secondaria (alfa elica e beta foglietto), terziaria e quaternaria. La denaturazione.

**GLI ENZIMI.** Gli enzimi e loro importanza come catalizzatori organici. Sito attivo e meccanismo di azione dell'enzima. Teoria chiave-serratura e teoria modello ad adattamento indotto. Regolazione dell'attività enzimatica, attiva e passiva. Inibitori competitivi e non-competitivi. Importanza dell'inibizione allosterica nel metabolismo cellulare.

**GLI ACIDI NUCLEICI.** Struttura e funzione. I nucleotidi e loro composizione; rappresentazione della struttura di un nucleotide nelle sue parti. I legami presenti nella costituzione del nucleotide e nella polimerizzazione dei filamenti. La complementarità delle basi azotate tramite i legami idrogeno. Duplicazione, trascrizione e traduzione negli eucarioti e nei procarioti.

**IL METABOLISMO.** Anabolismo e catabolismo. Importanza dell'Acetil-CoA come molecola di convergenza delle diverse vie metaboliche. Le vie metaboliche. ATP, struttura e ruolo come

principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi NAD<sup>+</sup> e FAD. La regolazione dei processi metabolici.

**IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI.** La glicolisi, fase di preparazione e di recupero energetico. Regolazione della glicolisi (in relazione all'enzima esochinasi e all'enzima chiave fosfofruttochinasi) La fermentazione: la via anaerobica.( fermentazioni lattica ed alcolica).

**IL METABOLISMO TERMINALE:** La decarbossilazione dell'acido piruvico. Il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. \*

**LA FOTOSINTESI:** visione generale. \*

Il DNA ricombinante - Importanza e tecniche (generalità)\*

**OBIETTIVI**(Scienze della Terra )

Acquisizione delle **conoscenze** relative ai contenuti svolti.

Acquisizione delle seguenti **competenze** e **abilità**:

- utilizzare correttamente simboli, termini e linguaggio specifico, interpretare tabelle e grafici;
- comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche;
- correlare e rielaborare personalmente le conoscenze;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati;
- correlare strutture, composizione e caratteristiche nei diversi livelli di organizzazione geologica.
- descrivere e spiegare i fenomeni di dinamica endogena del pianeta Terra;
- riconoscere le variabili che interagiscono nei fenomeni geologici;
- individuare il ruolo dell'attività antropica in alcune forme di inquinamento e di alterazione ambientali.

## **CONTENUTI SCIENZE DELLA TERRA**

### **I fenomeni vulcanici**

- Attività vulcanica.
- I magmi.
- Vulcanesimo effusivo ed esplosivo.
- Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- La distribuzione geografica dei vulcani.
- La prevenzione del rischio vulcanico.

### **2. I fenomeni sismici**

- Lo studio dei terremoti.
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche.
- Intensità e magnitudo di un terremoto.
- La distribuzione geografica dei terremoti.
- Prevenzione del rischio sismico.

### **3. La Tettonica delle placche**

- La struttura interna della Terra
- Caratteristiche dei fondali oceanici, espansione dei fondali oceanici.
- Le placche litosferiche e i loro movimenti relativi.
- Relazione fra margini di placca e fenomeni sismici e vulcanici

(\* Argomenti che verranno svolti, presumibilmente, entro la fine dell'anno scolastico.)

Libri di testo:

Valitutti, Taddei e altri: Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed: Zanichelli con materiale multimediale.

Lupia Palmieri- Parrotto: Vulcani, terremoti e la tettonica delle placche. Ed: Zanichelli

Roma, 08 maggio 2018

La Docente: Concetta Ioppolo



## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A. S. 2017/2018

Le opere indicate sono state oggetto di analisi e lettura con spiegazioni dell'insegnante e successivo dibattito e approfondimento collettivo in classe; molte altre opere sono state utilizzate e mostrate dall'insegnante come opere di riferimento o per esigenze di comparazione o autonomamente conosciute dagli alunni ma non sono state inserite nel programma perché non oggetto di spiegazione specifica e approfondita in classe.

### **Il Settecento**

-Le teorie artistiche: il recupero del gotico e l'imitazione dell'antico

- Il linguaggio neoclassico tra irrazionalità e fantasia: G. B. Piranesi

G. B. Piranesi, *Carcere VII* (acquaforte)

*Fondamenta del Mausoleo di Adriano*, da *Le antichità romane*

*S. Maria del Priorato di Malta*

-Il Neoclassicismo

J. L. David, *Il giuramento degli Orazi*

*La morte di Marat*

*Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*

-L'architettura tra classicismo e utopia

E. L. Boullée, *Progetto per la sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale*

*Cenotafio di Newton*

### **L'Ottocento**

-Il Romanticismo: il Romanticismo di matrice storica e la pittura di paesaggio

F. Goya, *Il parasole; Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda; Maja vestida; Le fucilazioni del 3 maggio*

*1808; Saturno che divora i suoi figli*

C.D. Friedrich, *Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della*

*Speranza*

J. Constable, *Studio di nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo; The white horse*

W. Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Incendio della camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834; Ombra e tenebra: la sera del diluvio; Luce e colore: la mattina dopo il Diluvio; Pioggia, vapore, velocità: la Great Western Railway*

T. Gericault, *La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia*

E. Delacroix, *La libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri*

F. Hayez, *La congiura dei Lampugnani; I profughi di Parga; Pensiero malinconico; Il bacio*

-Modernità e funzionalità nell'architettura dell'Ottocento; le Esposizioni Universali.

J. Paxton, *Crystal Palace di Londra*

G. Eiffel, *Tour Eiffel*

-Origine e diffusione del Realismo. Pittura en plein air in Francia; i Macchiaioli in Italia; la teoria del colore.

G. Courbet, *Uomo disperato (Autoritratto?), Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Funerale a Ornans*

G. Fattori, *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta (Il muro bianco)*

S. Lega, *Il pergolato; Il canto dello stornello; La visita*

T. Signorini, *La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze*

## -Impressionismo e post-Impressionismo. Il Divisionismo in Italia. Il Simbolismo.

- E. Manet, *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères*  
C. Monet, *Impressione: levar del sole; La Cattedrale di Rouen, il portale al sole* (1894); *Lo stagno delle ninfee* (1899); *Le ninfee*, decorazione parietale dell'Orangerie, Parigi  
A. Renoir, *Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri*  
E. Degas, *La lezione di danza; L'assenzio*  
G. Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*  
P. Cezanne, *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; Le grandi bagnanti* (1906, Filadelfia, Museum of Art); *La montagna di Sainte-Victoire* (1904-06)  
P. Gauguin, *Il Cristo giallo; Come! Sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*  
V. Van Gogh, *I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois; Ritratto di Père Tanguy; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi*  
A. Morbelli, *In risaia; Per 80 centesimi*  
G. Segantini, *Mezzogiorno sulle Alpi; Trittico della Natura* (1896-99)  
G. Pellizza da Volpedo, *Ambasciatori della fame; Fiumana; Il Quarto Stato; Sole nascente*  
G. Klimt, *Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Le tre età della vita; Il bacio; Il fregio di Bethoveen*

## **Il Novecento**

### L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese

- C.R. Mackintosh, *Scuola d'Arte di Glasgow*  
A. Gaudì, *Casa Milà; Sagrada Família; Parc Güell*

### Le avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Neoplasticismo.

- E. Munch, *La fanciulla malata; Il grido; Pubertà*  
H. Matisse, *Gioia di vivere; La stanza rossa; La danza* (1909-10, San Pietroburgo)  
L. Kirchner, *Cinque donne per la strada; Autoritratto in divisa*  
P. Picasso, *Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica; Massacro in Corea*  
U. Boccioni, *La città che sale; Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano* (II versione, New York, Moma); *Forme uniche della continuità nello spazio* (Milano, Museo del Novecento)  
G. Balla, *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità d'automobile*  
V. Kandinskij, *Il cavaliere azzurro* (1903); *Coppia a cavallo; Senza titolo (Primo acquerello astratto); Impressione II (Concerto); Improvvisazione 7; Alcuni cerchi*  
P. Mondrian, *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione 11 (Composizione in rosso, blu e giallo)*

### Dalla negazione dell'arte al ritorno alla figurazione: Dadaismo, Surrealismo, Metafisica.

- M. Duchamp, *Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.*  
R. Magritte, *L'uso della parola I; Le passeggiate di Euclide; L'impero delle luci; La battaglia delle Argonne*  
S. Dalì, *Venere di Milo a cassetti* (1936); *La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape*  
J. Mirò, *Il carnevale di arlecchino; Blu I, II, III*  
G. De Chirico, *L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti*

### Dall'affermazione dell'architettura moderna al classicismo degli anni '30: il Razionalismo, l'International Style

- W. Gropius, *Nuova sede del Bauhaus*  
Le Corbusier, *Villa Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut*

F. L. Wright, *Casa sulla cascata*; *The Solomon R. Guggenheim Museum*, New York  
G. Terragni, *Casa del Fascio* a Como  
G. Michelucci, *Stazione ferroviaria di S. Maria Novella* a Firenze

#### Modulo CLIL

E. Hopper, *Nighthawks*  
R. Hamilton, *Just What Is It That Makes Today's Homes So different, So Appealing?*  
A. Warhol, *Green Coca-Cola Bottles*; *Marilyn* (1967); *Campbell's Soup I* (1968)  
R. Lichtenstein, *M-Maybe (A Girl's Picture)*

#### Le ricerche artistiche del secondo Novecento: Espressionismo astratto, Arte Informale, Pop Art, Land Art, Arte concettuale. L'architettura di fine millennio

J. Pollock, *Foresta incantata*; *Pali blu*  
A. Burri, *Sacco e rosso* 1954; *Grande Cretto di Gibellina*  
L. Fontana, *Concetto spaziale, Attese*, 1963  
M. Pistoletto, *I visitatori (Mirror)*, 1968  
D. Hanson, *Turisti*  
Christo e Jeanne-Claude, *Impacchettamento del Reichstag*, Berlino  
D. Hirst, *Mother and child divided*; *For the love of God*  
M. Cattelan, *Charlie don't surf*; *Senza nome* (2004); *L.O.V.E. (Libertà, Odio, Vendetta, Eternità)*  
J. Seward Johnson, *For ever Marilyn*  
R. Piano, *Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou*  
D. Libeskind, *Museo ebraico*, Berlino  
F. Gehry, *Museo Guggenheim*, Bilbao  
Z. Hadid, *MAXXI* Roma

L'insegnante

Livia Scolari

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

A. S. 2017/2018

Lo svolgimento del programma di Ed. Fisica si è sviluppato nel seguente modo:

- Esercizi al corpo libero eseguiti in forma segmentaria e globale finalizzati al miglioramento delle qualità muscolari, respiratorie e cardio-circolatorie
- Esercizi per la mobilità di tutte le principali articolazioni: cintura scapolo-omerale, coxo-femorale ed intervertebrale
- Esercizi per il trofismo e per il potenziamento della muscolatura addominale, dorsale e degli arti superiori ed inferiori, deputati al mantenimento dell'esatta postura
- Esercizi per il miglioramento ed il perfezionamento degli schemi motori di base per un più esatto e completo schema corporeo attraverso esercizi al corpo libero
- Esercizi per il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare
- Esercizi per l'acquisizione del valore della corporeità attraverso esercizi al corpo
- Esercizi per la formazione ed il consolidamento di una cultura motoria e sportiva
- Gioco sportivo: fondamentali e regolamento della Pallavolo, elementi della Pallacanestro, del Tennis Tavolo e del Badminton
- Arbitraggio e organizzazione delle attività sportive

Prof.ssa Silvia Nardi

## **RELAZIONE FINALE di RELIGIONE**

### **Livello di partenza**

Conosco questi alunni sin dal primo anno: seri, composti, disciplinati. La partecipazione è stata sempre attenta e propositiva con scambi sia tra gli alunni che con la cattedra caratterizzati da ascolto e interazione, segni anche di senso della cittadinanza. Gli argomenti affrontati nel corso del triennio e soprattutto nel corso del presente anno sono stati trattati come previsto dalla progettazione iniziale e sviluppati cercando (ne “la Questione Sociale”) volutamente più la riflessione e l’analisi personale che non il freddo legame con la precisione storica, proponendo analogie tra luoghi, eventi e culture, al fine di meglio comprendere anche l’attualità socio-economico-politica, oltreché etica e morale. Per quanto riguarda il tema della teologia cristiana dell’8-900, si sono evidenziati interessi sottolineati più da ascolto che non di vera e propria compartecipazione. La preparazione è ottima per alcuni, più che discreta per altri.

### **Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)**

**Capacità:** riconosco per quasi tutti padronanza dei contenuti, supportata anche da visione analitica e critica, che sa orientarsi negli argomenti trattati.

**Abilità:** gli alunni hanno affrontato i temi della programmazione con serietà, multidivendendo abili a orientarsi tra le fonti, negli argomenti, sapendo -in buona percentuale- operare collegamenti anche di natura interdisciplinare (soprattutto per quanto attiene ai contenuti relativi alla “Questione Sociale”).

**Conoscenze:** più che buone le conoscenze dei contenuti, per alcuni anche personalizzati. Più fragili le acquisizioni sulle teologie dell’800 e del ‘900, ma il tema non è mai stato affrontato in maniera sistematica nelle programmazioni.

### **Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)**

Nel corso degli anni gli alunni hanno sviluppato un buon concetto di sé, aperti al mondo e ai problemi della vita. Molti sanno affrontare gli argomenti non solo dal punto di vista scolastico, ma anche orientando le acquisizioni verso una lettura più personale degli eventi, aperti al dialogo democratico, interculturale, rispettoso e accogliente delle opinioni altrui.

**Contenuti:** i contenuti sono quelli dei programmi ministeriali e sono riportati in allegato.

**Libro di testo:** FAMA’, A., “Uomini e profeti”, Marietti. In adozione sin dal primo anno.

**Metodologie operative, risorse e strumenti:** Lezioni frontali tenute dall'insegnante.

### **Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica**

La valutazione IRc è formulata con un Giudizio Breve che rileva il livello di attenzione, di partecipazione, di interazione con gli altri; quindi l’acquisizione dei contenuti, l’approfondimento, il vocabolario utilizzato, la personalizzazione del giudizio.

Roma, 06 maggio 2018

Nicola Briguglio

## **RELAZIONE FINALE di ITALIANO**

A. S. 2017/18

### **LIVELLI DI PARTENZA**

Il livello di partenza della classe, all'inizio del percorso triennale, era complessivamente discreto. Alcuni però mostravano carenze nell'organizzare e produrre un testo scritto. Notevole è stato, nel corso dei tre anni, lo sforzo e l'impegno, da parte di tutti, per migliorare ed affinare le abilità tecniche necessarie a svolgere le varie tipologie d'esame. Ad oggi la classe è sensibilmente migliorata. Apprezzabile è stata in molti la motivazione allo studio che ha determinato un certo miglioramento tanto nella produzione coesa e coerente dei testi orali quanto in quella dei testi scritti. Gli alunni hanno acquisito una conoscenza globalmente discreta delle linee essenziali di storia letteraria, con riferimento agli autori ed ai testi più significativi.

### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi didattici raggiunti non sono del tutto omogenei e risultano così tripartiti:

un primo gruppo comprende pienamente il significato di un testo e la complessità del messaggio, riconosce ed utilizza con consapevolezza i diversi registri linguistici; esprime efficacemente il proprio punto di vista anche in contesti non noti.

Un secondo gruppo comprende il significato di un testo cogliendo in maniera completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi, espone ed argomenta in modo chiaro e corretto contenuti e punto di vista.

Un terzo gruppo comprende il significato generale di un testo e gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto; espone ed argomenta in modo semplice e comprensibile i contenuti ed il proprio punto di vista.

### **OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI**

Al termine del percorso scolastico gli studenti, seppure in misura diversa, padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggono, comprendono ed interpretano testi scritti di vario tipo. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura italiana. Utilizzano e producono strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Producono testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

### **CONTENUTI**

I contenuti sono stati affrontati prevalentemente secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati ed approfonditi alcuni percorsi tematici o relativi al genere letterario. Dal punto di vista metodologico, inoltre, si è cercato di storicizzare i temi di studio prescelti e di metterli in progressivo confronto con il contesto socio-culturale odierno, non solo per cogliere le diversità ambientali, le situazioni politiche, la civiltà, i differenti principi etici delle epoche passate, mettendo quindi in luce l'evoluzione storica e culturale, ma anche per conoscere e comprendere meglio l'attualità del mondo in cui viviamo.

## **LIBRI DI TESTO**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G.Zaccaria -**Il Piacere dei Testi**-Vol. 4,5,6-Paravia

## **METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI**

I metodi e le attività utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati diversificati in relazione ai contenuti; in particolare, si è data la priorità all'analisi del testo letterario sotto diverse angolature.

Lo studio della letteratura è stato improntato al metodo storicistico affinché, nella trattazione dei grandi movimenti letterari, gli allievi potessero cogliere opportuni riferimenti pluridisciplinari.

Sono state alternate lezioni frontali di carattere storico, culturale e normativo, finalizzate a fornire le coordinate culturali in cui iscrivere un determinato argomento, a lezioni interattive. Si è cercato di stimolare alla lettura di romanzi di autori italiani e alla partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre d'arte.

Oltre al manuale si è fatto ricorso ad altro materiale di supporto come fotocopie integrative, schemi sintetici mappe concettuali e slides prodotte dall'insegnante.

## **RECUPERO**

L'attività di recupero si è svolta in itinere, compatibilmente con la necessità di procedere allo svolgimento del programma, è consistita perlopiù nell'analisi e nella correzione delle prove di verifica effettuate in classe oltre che nella ripetizione degli argomenti svolti.

## **VALUTAZIONE, CRITERI E MODI DI VERIFICA E AUTOVERIFICA**

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte ed orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, dell'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

Sono state richieste le seguenti prestazioni relative alle competenze di comprensione, analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi.

Ogni studente ha dovuto dimostrare di saper fare la parafrasi ,la sintesi/riassunto, di saper localizzare il testo in momenti significativi del suo contesto; inoltre di saper evidenziare in un testo caratteristiche tematiche e stilistiche date; di saper analizzare un testo non noto in base a criteri sperimentati su testi dello stesso autore o comunque affini; di saper riconoscere analogie e differenze tra i testi, contestualizzare ed attribuire un testo non noto ad un autore, un movimento, un'epoca, motivando l'attribuzione con rilievi tematici e stilistici.

Per la misurazione e valutazione delle prove scritte e orali ci si è attenuti ai criteri ed alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere ed inserite nel P.O.F di Istituto.

Roma, 15 maggio 2018

Il docente

Prof.ssa. Aurora Tigano

## **RELAZIONE FINALE di LATINO**

a.s. 2017-18

### **LIVELLI DI PARTENZA**

La classe ha mostrato, nel corso del triennio un interesse perlopiù adeguato per la materia, manifestando però una maggiore predisposizione per lo studio della storia della letteratura. Si è perseguito, pertanto, il consolidamento e l'affinamento delle competenze di lettura, traduzione, analisi e contestualizzazione di brani di autori latini appartenenti al periodo storico oggetto d'analisi.

### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi didattici raggiunti non sono del tutto omogenei e risultano così bipartiti:

Un primo gruppo comprende il significato di un testo individuandone il più delle volte le strutture morfosintattiche; ne rende correttamente il senso in italiano, inserendolo in modo appropriato nel contesto di riferimento e riuscendo inoltre a coglierne in maniera adeguata l'intenzione comunicativa ed i relativi valori estetici e culturali.

Un secondo gruppo comprende il significato generale di un testo individuando il lessico latino di base anche se non sempre riesce ad identificare le fondamentali strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo semplice inserendolo nel contesto di riferimento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI RAGGIUNTI**

Buona parte della classe conosce sommariamente le strutture sintattiche e morfologiche fondamentali della lingua latina ma si orienta sulle linee essenziali della storia della letteratura dell'età imperiale insieme ai generi letterari più significativi. Riconosce in modo sufficiente le tecniche di analisi applicate ai passi antologici degli autori in programma, con particolare riguardo all'aspetto stilistico e retorico. La decodificazione e l'interpretazione dei testi latini proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico risulta appena sufficiente per alcuni, buono ed in alcuni casi ottimo per altri. Gran parte della classe sa inoltre contestualizzare i testi letterari all'interno del periodo storico, sa istituire confronti tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario. Generalmente la classe sa esporre oralmente in modo abbastanza chiaro ed efficace gli argomenti studiati.

### **CONTENUTI**

Gli autori sono stati trattati secondo una scansione diacronica, ma al loro interno sono stati individuati e approfonditi alcuni percorsi tematici o relativi al genere letterario. Lo studio della letteratura è stato accompagnato dalla lettura diretta, dal commento e dalla traduzione dei testi più significativi degli autori presi in esame.

### **LIBRI DI TESTO**

G. Garbarino, L. Pasquariello- **Luminis orae**- vol. 3- Paravia.



## **METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI**

I metodi e le attività utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sono stati diversi in relazione ai contenuti. Sono state alternate lezioni frontali di carattere storico, culturale e normativo, finalizzate a fornire le coordinate culturali in cui iscrivere un determinato argomento, a lezioni interattive, ad attività di “laboratorio” (analisi in classe di testi di vario genere, esercizi di analisi e di comprensione, discussioni sui testi letti, su tematiche legate ai vari argomenti di studio), alla realizzazione di mappe concettuali.

## **RECUPERO**

L'attività di recupero si è svolta in itinere, compatibilmente con la necessità di procedere allo svolgimento del programma, è consistita perlopiù nell'analisi e nella correzione delle prove di verifica effettuate in classe oltre che nella ripetizione degli argomenti svolti.

## **VALUTAZIONE, CRITERI E MODI DI VERIFICA E AUTOVERIFICA**

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica, scritte ed orali, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi, dell'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

Sono state richieste le seguenti prestazioni relative alle competenze di comprensione, traduzione, analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi.

Ogni studente ha dovuto dimostrare di saper fare la parafrasi, la sintesi/riassunto, di saper localizzare il testo in momenti significativi del suo contesto; inoltre di saper evidenziare in un testo caratteristiche tematiche e stilistiche date; di saper analizzare un testo non noto in base a criteri sperimentati su testi dello stesso autore o comunque affini; di saper riconoscere analogie e differenze tra i testi, contestualizzare ed attribuire un testo non noto ad un autore, un movimento, un'epoca, motivando l'attribuzione con rilievi tematici e stilistici.

Per la misurazione e valutazione delle prove scritte e orali ci si è attenuti ai criteri ed alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere ed inserite nel P.O.F di Istituto.

Roma, 10 maggio 2018

Il docente

Prof.ssa Aurora Tigano

## **RELAZIONE FINALE DI INGLESE a.s. 2017-18**

### **Livello di partenza**

La classe ha sempre avuto una fisionomia piuttosto disomogenea per quanto riguarda la preparazione di base in lingua straniera: un buon gruppo è riuscito a conseguire un eccellente livello di conoscenza del lessico e delle strutture sintattico-grammaticali e una competenza linguistica molto valida, altri presentano una preparazione discreta e abbastanza solida e solo un piccolo gruppo ha preparazione linguistica che non permette loro di esprimersi con disinvoltura e sicurezza. Tutti, comunque, si sono sempre dimostrati molto disponibili al dialogo educativo e intellettualmente curiosi.

Quattro studenti hanno frequentato il trimestre o semestre in paesi anglofoni in mobilità studentesca, uno ha frequentato l'intero anno in Cina.

### **Obiettivi didattici raggiunti**

Una buona parte degli studenti ha raggiunto un'ottima conoscenza della lingua, ha acquisito e maturato capacità di analisi e di sintesi, nonché l'abitudine ad un lavoro autonomo e critico. Per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti di letteratura, quasi tutti hanno affrontato con impegno lo studio, molti dando un contributo critico personale, altri in maniera più scolastica. Alcuni, dotati di particolare interesse e sensibilità hanno ampliato e approfondito quegli argomenti che li hanno maggiormente coinvolti. Una parte della classe, che ha mantenuto un metodo di studio manualistico, non è riuscita a superare i limiti di uno studio nozionistico conseguendo risultati modesti.

Molti sono in grado di fare confronti e trovare relazioni con altre letterature europee e con altre arti, quali la pittura.

### **Obiettivi formativi ed educativi raggiunti**

Partendo dallo studio della letteratura, si è cercato di affrontare temi di carattere generale, anche attraverso l'analisi dei testi e la lettura integrale di alcuni romanzi o racconti, la visione di film, la discussione in classe, per utilizzare il mezzo linguistico in diverse situazioni e con una molteplicità di registri linguistici.

### **Contenuti**

Vedere programma allegato

### **Libri di testo**

Spiazzi Tavella, “Only Connect”, Zanichelli vol 2 e 3.

### **Metodologie operative, risorse e strumenti**

Lezioni di tipo frontale e lezioni-approfondimenti tenuti da alunni.

L'attività didattica si è sempre svolta in lingua straniera ed è stata centrata sull'alunno cercando di dare la più ampia opportunità di usare la lingua singolarmente, o in gruppo, privilegiando l'efficacia della comunicazione, pur senza perdere di vista la correttezza formale.

Per tutti i testi in lingua originale, si è insistito sulla comprensione e l'analisi, mai sulla traduzione letterale.

Alcuni studenti hanno seguito corsi di approfondimento per conseguimento delle certificazioni europee di lingua e affrontato individualmente test per l'ammissione all'università.

### **Recupero**

Fino al quarto anno di corso sono stati sempre attuati corsi o uno sportello pomeridiano per il recupero delle carenze individuali. Questo anno, all'interno dell'orario curricolare, sono state dedicate alcune ore al recupero e al potenziamento della produzione scritta.

### **Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica**

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal POF e specificati nelle griglie di valutazione allegate.

Le verifiche sono state continue in quanto gli alunni, oltre a sostenere le tradizionali prove orali e scritte, sono sempre stati invitati ad una partecipazione attiva dalla quale sono emerse le qualità dell'apprendimento ed le eventuali lacune di cui sono stati resi consapevoli.

Dal terzo anno le prove scritte su argomenti di letteratura hanno sempre avuto la struttura dei quesiti delle terza prova dell'Esame di Stato, sia tipologia A che B, così da abituare gli studenti a una risposta sintetica, puntuale e possibilmente esauriente. Avendo gli studenti mostrato maggiore attitudine per la trattazione sintetica, questo anno la maggior parte delle prove sono state di tipologia A.

Il docente  
Valeria Garrassini Garbarino

## **RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA**

**a.s. 2017/18**

La classe ha consolidato nel triennio la comprensione della storia del pensiero filosofico dalla “grecoità” al pensiero contemporaneo, comprendendone le regolarità e le trasformazioni.

Naturalmente l’assimilazione di questo percorso non è avvenuta nello stesso modo per tutti, evidenziando oltre le differenze fisiologiche tra gli alunni, anche il loro impegno e il metodo di studio.

Per quanto concerne gli **OBIETTIVI DIDATTICI** questa differenza si è maggiormente esplicitata: un gruppo di studenti, da sempre impegnati e attenti è riuscita a raggiungere una preparazione eccellente; altri una valutazione buona, il resto della classe una preparazione valutabile dal sufficiente al discreto. Altresì l’acquisizione di un linguaggio specifico e di una terminologia “filosofica” sono stati raggiunti anch’essi con le suindicate differenze

Per quanto concerne gli **OBIETTIVI FORMATIVI**, il risultato è stato meno disomogeneo, in quanto tutti hanno “beneficato” del ruolo formativo della filosofia, acquisendo una maggiore sensibilità nei confronti dei temi ontologici, etici ed esistenziali.

Il Comportamento e l’attenzione durante le spiegazioni sono stati corretti, mentre diverso è stato il lavoro autonomo e personale da svolgere “a casa”, ciò ha portato alle differenze nei risultati che sono già state evidenziate.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato al “Progetto di riscrittura dell’Art.21 della Costituzione, partecipando a numerosi incontri con autorevoli personalità della cultura, delle Istituzioni, dimostrando di sapersi “comportare” partecipando attivamente con domande e interventi pertinenti ai numerosi dibattiti pubblici, cui hanno assistito per l’iniziativa.

**Metodologicamente**, oltre alla lezione frontale, quando è stato possibile si sono visionati dvd lezioni dei maggiori filosofi italiani sugli autori studiati

**Le valutazioni** sono state fatte facendo riferimento alla griglia del Dipartimento e alle indicazioni del POF

Roma, li 5 maggio 2018

Prof.ssa Clelia Dorbolò

## **RELAZIONE FINALE di STORIA**

**a.s. 2017/2018**

Il gruppo classe nel triennio ha consolidato la propria formazione raggiungendo però una diversificazione nella preparazione finale: per quanto concerne gli **OBIETTIVI DIDATTICI** gli studenti hanno raggiunto una comprensione generale degli eventi storici, maturando una discreta capacità critica che li ha portati a un loro “utilizzo” anche rispetto all’attualità.

Il linguaggio specifico della disciplina, nonché l’assimilazione delle letture storiografiche non è avvenuta per tutti allo stesso modo. Gli studenti che, nel triennio, hanno sempre studiato con un metodo e un’applicazione appropriati, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati con valutazioni eccellenti. Per gli altri, come del resto per la valutazione complessiva, i risultati sono stati differenziati. Alcuni studenti hanno raggiunto competenze, abilità, conoscenze, linguaggio più che adeguati, ottenendo una buona valutazione; un altro gruppo si è attestato su una scala di valori dal sufficiente al discreto.

Per quanto concerne gli **OBIETTIVI FORMATIVI** gli studenti hanno raggiunto nel complesso un’educazione alla “cittadinanza” e al rispetto dei nostri valori costituzionali. Hanno dimostrato altresì la capacità di utilizzare le conoscenze storiche come modelli interpretativi dell’attualità, dimostrando interesse e curiosità per le trasformazioni del “sistema globale” e delle sfide che li aspettano nel futuro prossimo.

Il loro comportamento è stato discretamente lineare e sono stati rispettosi del ruolo istituzionale del docente, aperti alle sollecitazioni culturali e al dialogo educativo nel complesso.

**Metodologicamente**, oltre alla lezione frontale, quando è stato possibile si sono visionati documentari storici e si sono fatte “incursioni” nella storia politica e sociale più recente del nostro paese.

**Le valutazioni** sono state fatte facendo riferimento alla griglia del Dipartimento e alle indicazioni del POF.

Roma, li 5 maggio 2018

Prof.ssa Clelia Dorbolò

## **RELAZIONE FINALE di Matematica a.s. 2017/2018**

### **Livello di partenza**

17 studenti provenienti dalla 4C tutti forniti di promozione senza debito formativo.

### **Obiettivi didattici raggiunti** (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Diversi sono i livelli di preparazione:

- Cinque studenti hanno acquisito buone conoscenze e competenze che consentono loro uno studio personale ed autonomo. Si sono impegnati con continuità, arricchendo la propria preparazione iniziale in percorso di crescita continua e dinamica, hanno messo in luce capacità di analisi, di sintesi, di ottimizzazione delle strategie anche di fronte a problemi non banali, rielaborando i contenuti in una completa integrazione tra il sapere ed il saper fare.
- Un secondo gruppo di sei studenti ha acquisito un metodo di studio relativamente efficace ed una padronanza, pur con diverse imprecisioni, del linguaggio specifico; di fronte alle diverse situazioni problematiche non particolarmente impegnative, sa individuare tra le strategie possibili, una via risolutiva (non sempre la più breve o la più opportuna), sapendo utilizzare consapevolmente e con successo le tecniche e le procedure di calcolo.
- Il resto della classe non ha acquisito un metodo di studio non ancora efficace. Inevitabili risultano le difficoltà ad individuare e portare a termine le strategie più opportune per la soluzione di problemi che richiedono una rielaborazione ragionata e consapevole delle conoscenze e delle competenze acquisite.

### **Obiettivi formativi ed educativi raggiunti** (competenze anche trasversali)

L'insegnamento della matematica (e della fisica), in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, ha concorso, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone e sviluppandone

- l'acquisizione di un linguaggio, scritto e orale, corretto e sintetico;
- una comprensione critica e propositiva del presente;
- l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
- l'acquisizione di conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e di formalizzazione
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici e/o fisici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

### **Contenuti**

I contenuti sono quelli delle nuove indicazioni nazionali e sono riportati a parte nel programma allegato.

### **Libri di testo**

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, *Matematica.blu 2.0* vol. 5, Zanichelli

### **Metodologie operative, risorse e strumenti**

Gli argomenti sono stati affrontati partendo il più possibile da situazioni concrete, presentate a livello intuitivo, facendo scaturire in modo naturale le relative definizioni e le regole generali pur rispettando il rigore logico e la terminologia formale, per poi passare ad una successiva astrazione.

Le lezioni frontali sono state aperte e dialogiche, spronando gli allievi a formulare ipotesi, congetture o strategie risolutive, e a metterle a confronto tra loro, senza trascurare la necessità della precisione e l'utilizzo del lessico specifico.

Ogni argomento è stato accompagnato da numerosi esercizi con diversi livelli di difficoltà e tipologia, privilegiando sia l'aspetto quantitativo ( padronanza delle tecniche ) sia quello qualitativo (individuare la soluzione strategica di un problema specifico ).

Sono stati utilizzati, oltre al manuale, altri libri scolastici, per esercizi e/ o sviluppi teorici alternativi.

### **Recupero**

E' stato svolto un corso di potenziamento di 16 ore dedicato alla risoluzione di esercizi, quesiti e problemi complessi comune a tutte le classi quinte la cui partecipazione era facoltativa. Vi hanno aderito 12 alunni.

### **Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale )**

Le verifiche sono state svolte sia sotto la forma classica di interrogazione e di compito scritto, che sotto forma di prove simili a quelle strutturate previste nella seconda prova dell'esame di stato. Per le verifiche orali sono state proposte anche prove strutturate.

È stata usata tutta la scala dei voti da uno a dieci. Il "dieci" non è un voto solo teorico, perché, soprattutto nello scritto, esso è attribuito a chi tratta in modo corretto e ampio tutti gli argomenti proposti con un linguaggio chiaro ed appropriato. Per la sufficienza, tenendo presente il numero degli esercizi proposti e il tempo a disposizione, non è richiesto lo svolgimento di tutti gli esercizi, ma quelli svolti dovranno esserlo correttamente. Per la sufficienza nelle interrogazioni è necessario dimostrare ovviamente di aver studiato e di essersi esercitati, di essere in grado di risolvere semplici problemi proposti facendo i necessari e opportuni collegamenti tra i vari argomenti oggetto di studio presente e passato, esprimendosi con un linguaggio corretto, anche se non particolarmente evoluto. La valutazione è tanto maggiore, quanto più l'esposizione è ampia e articolata, con un linguaggio brillante e con collegamenti anche al di là di quanto svolto fino a quel momento. Molto importante per le valutazioni elevate è la capacità di risolvere problemi in cui vengono proposte situazioni nuove o inconsuete. Le griglie di valutazione sono quelle del POF.

Per la valutazione complessiva, oltre ai risultati nelle singole verifiche, sono stati presi in considerazione l'impegno, la partecipazione, i progressi fatti, il grado di acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina ed il livello di maturazione in generale.

Roma, 15 maggio 2018

Prof. Paolo Fiscon

## **RELAZIONE FINALE di FISICA**

a.s. 2017-18

### **Livello di partenza**

17 studenti provenienti dalla 4C tutti forniti di promozione senza debito formativo.

### **Obiettivi didattici raggiunti** (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Gli studenti, pur con rilevanti differenti livelli di padronanza dei concetti acquisiti, conoscono i principali fenomeni elettrici e magnetici, i fondamenti della teoria della relatività e i primi concetti di fisica moderna. Si riscontra la presenza di sei alunni che hanno raggiunto mediamente un ottimo livello di conoscenze e sanno applicarle in maniera consapevole tenendo anche un linguaggio specifico più che adeguato. Un altro gruppo, principalmente per il non adeguato impegno e la continuità nello studio, ha ottenuto risultati discreti mentre per i restanti studenti degli studenti il livello sufficiente o appena sufficiente raggiunto è dovuto principalmente allo scarso impegno messo in atto.

Alcuni di loro sanno risolvere problemi di fisica elementari e complessi e sono in grado di affrontare argomenti con buoni livelli di astrazione fisico-matematica mentre la maggioranza si è limitata ad uno studio più superficiale e sono in grado di affrontare e risolvere problemi elementari con una applicazione acritica delle formule studiate. .

### **Obiettivi formativi ed educativi raggiunti** (competenze anche trasversali)

L'insegnamento della fisica (e della matematica), in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, ha concorso, pur con una differenziazione di livello raggiunto dai ragazzi, mediante l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone e sviluppandone

- l'acquisizione di un linguaggio, scritto e orale, corretto e sintetico;
- una comprensione critica e propositiva del presente;
- l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative;
- l'acquisizione di conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e di formalizzazione
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici e/o fisici in situazioni diverse;
- l'abitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

### **Contenuti**

I contenuti sono quelli delle nuove indicazioni nazionali e sono riportati a parte nel programma allegato.

### **Libri di testo**

L'Amaldi per i licei scientifici. blu seconda edizione vol.2 e vol.3 Ed. Zanichelli

### **Metodologie operative, risorse e strumenti**

Lezioni frontali tradizionali tenute dall'insegnante.

### **Recupero**

Non sono stati attivati corsi di recupero.



**Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale )**

Le verifiche sono state svolte sia sotto la forma classica di verifiche scritte con soluzione di problemi e con test a risposta chiusa che sotto forma di prove simili a quelle strutturate previste nella terza prova dell'esame di stato.

È stata usata tutta la scala dei voti da uno a dieci. Il “dieci” non è un voto solo teorico, perché esso è attribuito a chi tratta in modo corretto e ampio tutti gli argomenti proposti con un linguaggio chiaro ed appropriato. Per la sufficienza nelle interrogazioni è necessario dimostrare ovviamente di aver studiato e di essersi esercitati, di essere in grado di risolvere semplici problemi proposti facendo i necessari e opportuni collegamenti tra i vari argomenti oggetto di studio presente e passato, esprimendosi con un linguaggio corretto, anche se non particolarmente evoluto.

La valutazione è tanto maggiore, quanto più l'esposizione è ampia e articolata, con un linguaggio brillante e con collegamenti anche al di là di quanto svolto fino a quel momento. Le griglie di valutazione sono quelle del POF.

Roma, 15 maggio 2018

Prof. Paolo Fiscon

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE a.s. 2017/2018

### **Livello di partenza**

Dei 17 alunni che compongono la classe, solo due si sono inseriti nel gruppo durante il triennio: una ragazza al terzo anno, e un ragazzo al quarto. Posso dunque affermare che ho avuto modo di accompagnare la loro crescita fisica e umana fin dal secondo anno di liceo. E' stato un percorso che, all'inizio, sembrava lungo e interminabile, faticoso e tortuoso, ma che, invece, si è rivelato abbastanza lineare quasi per tutti. Molte volte è stato necessario intervenire con fermezza per smussare spigolosità relazionali che, normalmente, durante l'adolescenza si manifestano e che minacciavano di creare un clima poco favorevole al dialogo educativo. Fortunatamente i sani valori morali, di cui gli studenti hanno sempre dimostrato di essere portatori, e l'azione dell'insegnante autorevole ma comprensiva, hanno consentito di proseguire nel pur difficile cammino della loro crescita formativa.

Sul piano del comportamento ora sono ragazzi aperti e comunicativi, fatta eccezione per qualcuno caratterialmente più schivo ed introverso; hanno dimostrato, quasi sempre, correttezza nelle relazioni interpersonali verso i docenti e tutte le altre componenti scolastiche. Consapevoli dell'impegno dell'insegnante, il lavoro si è svolto in un clima sereno, basato sulla stima e rispetto reciproci.

Sul piano del profitto non sempre tutti hanno manifestato impegno costante, alcuni ,più indolenti, hanno, con maggiore fatica, seguito lo svolgimento del programma che, per tale motivo, ha subito dei rallentamenti. Come per la crescita umana, così per quella prettamente scolastica, il cammino non è stato omogeneo per tutti. L'impegno dedicato alla disciplina da parte di un discreto numero di alunni non è però stato costante; la valutazione finale sarà il risultato di una mediazione di esiti positivi che si sono alternati a prove meno convincenti, a conferma del fatto che, pur non mancando abilità logico-intuitive, non sempre sono state accompagnate da un lavoro metodico.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha cercato di interpretare le esigenze inesprese degli alunni, con proposte didattiche che facilitassero l'apprendimento dei contenuti.

Va, al contrario, segnalata la costanza nel lavoro individuale e l'attenzione in classe con cui alcuni alunni si sono distinti, dedicandosi alla disciplina con un impegno apprezzabile. In questi casi il profitto si è mantenuto su buoni livelli e comunque adeguato alle aspettative.

Rimangono attualmente situazioni di non sufficienza, per le quali si rende necessario un recupero in questa fase finale dell'anno scolastico.

Il programma, previsto fin dall'inizio dell'anno, è stato quasi completamente rispettato nonostante le mie assenze dovute a problemi di salute.

Al termine dell'anno scolastico nella classe si individuano i seguenti livelli:

#### 1. Un gruppo di alunni:

- possiede conoscenze ampie e complete
- rielabora i contenuti con buoni spunti di riflessione
- presenta discrete capacità di analisi e sintesi
- espone in modo efficace e utilizza con sicurezza il linguaggio specifico
- possiede un metodo di lavoro autonomo ed ha maturato una visione della disciplina abbastanza flessibile e unitaria

#### 2. Un secondo gruppo piuttosto consistente di alunni:

- possiede conoscenze corrette, in alcuni casi non sempre approfondite

- rielabora con discreta sicurezza le conoscenze
- espone in modo efficace , utilizzando il linguaggio specifico con sufficiente rigore
- ha acquisito un metodo di lavoro abbastanza autonomo ed efficace

### 3. Un gruppo meno numeroso di alunni:

- possiede conoscenze frammentarie o appena accettabili
- utilizza un linguaggio specifico non sempre rigoroso
- presenta alcune difficoltà nella rielaborazione, nell' analisi e sintesi a causa di un apprendimento poco consolidato
- il metodo di lavoro risente di un approccio poco strutturato

### **Obiettivi formativi ed educativi raggiunti**

Dal punto di vista del profitto, dell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio specifico della disciplina, gli studenti hanno ottenuto risultati differenti a seconda dell'impegno profuso e delle potenzialità individuali. Alcuni hanno studiato con impegno, si sono applicati con diligenza e costanza ed hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, con un rendimento medio - alto o più che sufficiente. Altri, invece, hanno palesato un atteggiamento di limitata consapevolezza e/o di superficialità nell'affrontare le varie tematiche, applicandosi in modo poco adeguato e/o mostrando difficoltà nel raggiungimento di un'autonomia di lavoro e di rielaborazione personale. Tra questi, qualcuno ha acquisito una preparazione di tipo manualistico e/o non è riuscito, ad oggi, a raggiungere completamente tutti gli obiettivi minimi richiesti. Durante l'anno sono stati attivati interventi di recupero in itinere. Le finalità educative sono le seguenti :

-Favorire l'acquisizione del metodo scientifico, non solo come procedura di studio e di lavoro ma anche come chiave di lettura e interpretazione della realtà.

- Sviluppare capacità di comunicare in forma scritta e orale e di padroneggiare il linguaggio specifico.

-Esaminare le interazioni fra attività umane e ambiente per un corretto rapporto fra scienza, società e ambiente.

### **Contenuti**

I contenuti disciplinari sono allegati al Documento finale di classe. Essi sono stati ampiamente discussi e, quindi, selezionati dai Docenti di Scienze Naturali in sede di Dipartimento onde garantire a tutte le classi Quinte del Liceo un livello di conoscenze quanto più possibile omogeneo.

### **Libri di testo**

L'elenco dei libri di testo è posto in calce al programma disciplinare allegato al Documento finale.

### **Metodologie operative, risorse e strumenti**

Le unità didattiche sono state articolate in lezioni frontali e, compatibilmente con il limitato quadro orario, con al loro interno tempi di recupero, sostegno e approfondimento. Dove possibile si è cercato di fare riferimenti storici, anche per favorire la contestualizzazione temporale degli argomenti trattati.

La parte iniziale della lezione è stata di norma dedicata alla spiegazione di concetti non chiari. Quindi, attraverso momenti di discussione, sono state recuperate conoscenze ed esperienze, il che ha consentito, contemporaneamente, di mappare i concetti così come sono ritenuti dagli studenti, e ove necessario si è provveduto a ricollocarli correttamente. Le comunicazioni sono state fornite sia verbalmente, sia per immagini. Si è richiesto costantemente agli studenti di giustificare le affermazioni e di saperle collegare in modo integrato. Le lezioni si sono svolte nell'aula della classe dove si è fatto uso di strumenti audiovisivi e materiali multimediali.

L'impostazione metodologica data al lavoro ha avuto sempre come finalità la ricerca di una qualche continuità tra i vari argomenti scientifici in modo tale che, gli alunni, ricevessero una visione quanto più organica dei diversi processi biochimici che si verificano negli esseri viventi e dell' ambiente di

cui l'Uomo ne fa parte. E' stato curato inoltre lo studio della Terra come pianeta in continua trasformazione ed esaminate le teorie più note sulla sua struttura. Si sono privilegiate la lezione frontale e l'utilizzo di Power- Point.

### **Mezzi e strumenti**

Libro di testo, approfondimenti su argomenti specifici, Power-Point.

### **Recupero**

Nel corso dell'anno sono state riprese alcune tematiche culturali che, seppure afferenti agli anni scolastici passati, presentavano elementi determinanti per la comprensione di alcuni argomenti che sarebbero stati oggetto di studio.

### **Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica**

Le verifiche degli apprendimenti conseguiti dagli alunni sono state condotte attraverso:

- Periodiche interrogazioni orali
- Risposte ed osservazioni legate al momento didattico
- Verifiche scritte a quesiti aperti
- Prove oggettive analoghe alla tipologia d'esame

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi individuali, dell'interesse e del senso di responsabilità dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. La valutazione si è basata sulle capacità dell'alunno sia dal punto di vista delle conoscenze sia della sintesi. Nell'esposizione orale degli argomenti si è tenuto conto, anche delle capacità di collegamento, critiche e di elaborazione personale dei contenuti.

La valutazione si è realizzata in base ai seguenti parametri:

- Livello alto: obiettivi pienamente raggiunti (voto nove – dieci);
- Livello medio- alto: obiettivi raggiunti, ma ancora perfezionabili (voto otto – sette);
- Livello medio: acquisizione sufficiente (voto sei);
- Livello medio- basso: obiettivi non ancora del tutto raggiunti (voto cinque);
- Livello basso: obiettivi non raggiunti (voto quattro – tre);
- Livello nullo: l'allievo non si presenta all'interrogazione orale o produce un compito in classe non svolto (voto due -uno).

### **OBIETTIVI (Chimica organica- Biochimica )**

Acquisizione delle **conoscenze** relative ai contenuti svolti.

Acquisizione delle seguenti **competenze e abilità:**

- utilizzare correttamente simboli, termini e linguaggio specifici;
- comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche;
- correlare e rielaborare personalmente le conoscenze;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati;
- individuare le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni;
- descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche;
- spiegare il significato di isomeria, distinguere i diversi tipi di isomeria;
- riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato;
- definire e classificare gli idrocarburi;
- elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati;
- correlare nome e struttura di molecole organiche semplici;
- distinguere fra reazioni di addizione e sostituzione;
- riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
- correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
- descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo

cellulare;

- collegare struttura e funzione dell'ATP;
- distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;
- conoscere la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
- delineare le fasi del metabolismo dei glucidi;
- individuare i passaggi essenziali del metabolismo di lipidi e di amminoacidi;
- evidenziare il carattere convergente e descrivere le fasi principali del metabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni);
- descrivere i passaggi chimici essenziali delle fermentazioni degli zuccheri;

Roma, 08 maggio 2018

La Docente: Concetta Ioppolo

## **Relazione finale di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**a.s. 2017-18**

### **Livello di partenza**

Gli studenti, grazie anche alla continuità didattica nei cinque anni, hanno tutti sviluppato specifiche abilità disciplinari ma a livelli molto differenziati, con evidenti disomogeneità nelle competenze disciplinari acquisite da ciascuno. Nell'ultima parte dell'anno gli studenti hanno seguito con maggiore serietà le attività proposte riuscendo globalmente a colmare le incertezze residue nella preparazione e a potenziare le capacità di attenzione, ascolto, rielaborazione personale ed esposizione, sia scritta che orale.

### **Obiettivi didattici raggiunti**

Nel corso dell'anno la classe è stata sempre vivace e incostante nella partecipazione e nell'attenzione; un gruppo di studenti ha mostrato vero interesse nei confronti della disciplina e si è impegnato con regolarità e grande impegno, mentre un ristretto gruppo di studenti, anche per limitate capacità di concentrazione e attenzione, ha una preparazione più incerta, con difficoltà minime di analisi dell'opera d'arte.

L'interesse è stato più evidente per singoli argomenti, segnatamente l'analisi di specifiche opere d'arte e lo studio di alcuni movimenti artistici; solo un gruppo ristretto di allievi, sempre motivati e disponibili ad un reale coinvolgimento nel dibattito culturale, si è impegnato in approfondimenti tematici anche pluridisciplinari e in attività extrascolastiche.

La classe complessivamente ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente; pochi alunni conservano incertezze nelle competenze disciplinari mentre conoscenze e abilità specifiche risultano accettabili per tutti gli allievi.

### **Obiettivi formativi e educativi raggiunti**

- potenziamento delle competenze necessarie per la lettura dell'opera d'arte, comprendendone i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici;
- capacità di cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, analizzandone analogie, differenze, interdipendenze;
- capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono significativamente molteplici aspetti di diversi campi del sapere.

Il rapporto con i compagni e con i docenti si è basato sul rispetto reciproco e sul rispetto delle norme scolastiche; la frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare.

### **Contenuti**

Nel corso dell'ultimo anno l'impostazione didattica ha tentato di raggiungere una non sempre semplice mediazione fra la completezza dei contenuti curricolari, presentati seguendo l'iter cronologico, e le relazioni pluridisciplinari, in funzione della nuova formulazione dell'Esame di Stato. La presentazione dei contenuti è avvenuta in modo graduale, dagli aspetti semplici e fondamentali ai più complessi, per consentire ad ogni studente di conseguire risultati positivi.

La storia dell'arte è stata presentata attraverso lo studio e la lettura delle opere d'arte più rappresentative, cogliendo in ogni epoca artistica sia gli aspetti comuni sia le specificità di autori, di movimenti o di aree geografico-culturali.

Nel corso del primo trimestre il lavoro si è incentrato sulla conoscenza dei singoli artisti e la lettura di opere emblematiche, mentre nel secondo periodo l'attività didattica ha dato maggior spazio all'analisi e allo studio dei movimenti artistici in riferimento al contesto storico-culturale in cui si sono sviluppati; nella prima parte dell'anno scolastico gli studenti hanno seguito un percorso monografico sulla pittura del Romanticismo approfondendo ognuno di loro la conoscenza di un artista e la lettura di un dipinto: l'esperienza, molto positiva, è stata ripetuta nell'ultima parte del

pentamestre con un percorso monografico sull'arte italiana della seconda metà del Novecento, approfondendo ciascuno l'analisi di un'opera specifica, assegnata dall'insegnante, che è stata poi presentata ai compagni attraverso una esposizione orale, supportata da materiale iconografico e informatico, elaborato in modo personale da ogni alunno.

### **Libri di testo**

G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, versione gialla, vol. 4 e 5, Zanichelli

### **Metodologie operative, risorse e strumenti**

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate lezioni frontali e partecipate; oltre ai libri di testo le lezioni si sono svolte con l'ausilio costante di materiali documentari, grafici e iconografici, spesso su supporto informatico.

Gli studenti hanno approfondito, in particolare, alcuni artisti ed opere del XX secolo, curandone la presentazione alla classe.

Nel pentamestre la classe ha svolto un modulo con metodologia CLIL, per un totale di 4 ore, come specificato nel programma.

Nel pentamestre sono state proposte simulazioni della III prova d'esame, tip. A, alcune concordate dal Consiglio di Classe.

Particolare importanza è stata data al rapporto diretto con l'opera d'arte programmando alcune visite:

- ***Piranesi: la fabbrica dell'utopia*** ( Roma, Museo di Roma. Palazzo Braschi, 28.9.2017)
- ***PICASSO. Tra Cubismo e Classicismo 1915-1925*** (Roma, Scuderie al Quirinale, 19.1.2018)
- **Galleria Nazionale di Arte Moderna, percorso tra capolavori e avanguardia** (Roma, 18.5.2018)

### **Recupero**

Attività di approfondimento e recupero costante nel corso dell'anno.

### **Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica**

Le prove di verifica (formative e sommative) somministrate nel corso dell'anno hanno previsto esercizi differenziati per numero e per tipologia ( trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta breve con precisa indicazione del numero di righe per la risposta, lettura dell'opera d'arte) nelle diverse prove effettuate. La valutazione delle verifiche individuali orali e scritte ha seguito i criteri elaborati in sede dipartimentale.

L'insegnante

Livia Scolari

## **RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE**

**a.s. 2017/2018**

### **LIVELLI DI PARTENZA**

La classe presenta un buon livello di partenza con studenti dotati di una notevole possibilità motoria. Nella classe convivono elementi motorialmente molto validi seppur eterogenei nell'espressione motoria. Si distinguono studenti con eccellenti capacità motorie che hanno sempre condiviso e di cui hanno reso partecipe l'intera classe. Le differenze morfo-funzionali legate alla diversità sessuale e caratteriale non ha limitato lo svolgimento della didattica, ma ha permesso un confronto che si è composto in modo positivo.

### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

**Conoscenze:** conoscenza di movimenti semplici e complessi, di elementi specifici di alcune discipline sportive, delle potenzialità individuali, di un linguaggio tecnico-sportivo specifico

**Capacità:** attraverso l'elaborazione individuale ogni studente ha dimostrato capacità di eseguire elementi semplici e complessi di movimento, capacità di eseguire elementi specifici di alcune discipline sportive, capacità di utilizzare un linguaggio tecnico-sportivo specifico, capacità di organizzazione e rielaborazione delle esperienze motorie e sportive proposte, capacità di analisi sintesi e valutazione delle esperienze motorie e sportive proposte.

**Competenze:** competenza nell'uso degli strumenti di lavoro (strutture, materiale didattico e attrezzi sportivi), nell'acquisizione di elementi semplici e complessi di movimento, nell'acquisizione di elementi di alcune discipline sportive, di un linguaggio tecnico-sportivo specifico, analisi elaborazione e valutazione di esperienze motorie e sportive.

Gli studenti hanno globalmente conseguito una maturazione psicomotoria e competenza tecnica ottima raggiungendo i risultati grazie all'impegno e all'interesse mostrato verso tutte le attività proposte

### **OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi formativi ed educativi sono stati raggiunti attraverso una didattica tesa alla continua ricerca di un impegno costante e serio, al rispetto dell'altro, del diverso, del compagno. Al rispetto dell'ambiente in cui si lavora, allo stimolo continuo all'autocontrollo, alla ricerca della socializzazione, alla valorizzazione dell'autostima e all'autovalutazione, mediante la presa di coscienza del corpo in movimento, in relazione allo spazio/tempo e in situazioni semplici e/o complesse.

Sono stati proposti gli strumenti necessari affinché l'attività motoria diventi una sana abitudine di vita nella tutela della salute.

Gli studenti hanno formato un insieme eterogeneo che non ha mai esitato a far confluire le individuali competenze a beneficio di altri singoli o del gruppo classe. Il livello di socialità è stato ottimo così come il senso del rispetto per la comunità scolastica e per le regole poste e che sicuramente li ha portati ad avere un senso di identità.

### **CONTENUTI**

I programmi sono stati svolti regolarmente

### **METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI**

Le metodologie operative proposte sono state la lezione frontale e le esperienze di gruppo.

Le lezioni si sono svolte presso gli spazi operativi siti nella sede succursale di via Boncompagni



## VALUTAZIONE E CRITERI

La valutazione è stata conforme alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Scienze Motorie prevista nel POF

Le verifiche sono state attuate mediante prove pratiche

Prof.ssa Silvia Nardi